



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 29/03/2017

N. 14 del Reg.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2017.-

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **09.00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1- PIETRO ANGELO ANGELUCCI	SI	12- GABRIELE MARCHESE	SI
2- NICOLA ARGIRO'	SI	13- ARNALDO MARIOTTI	SI
3- STEFANO BATTISTA	SI	14- FABIO RASPA	SI
4- LUCIANO CILLI	SI	15- NICOLA SANNINO	SI
5- FILOMENA D'ADDARIO	SI	16- EUGENIO SPADANO	SI
6- DOMENICO DI STEFANO	SI	17- LUCIANO TORRICELLA	SI
7- FERNANDO FABRIZIO	NO		
8- VINCENZO IALACCI	SI		
9- VINCENZO LARCINESE	NO		
10- TIZIANA MAGNACCA - Sindaco	SI		
11- TONINO MARCELLO	SI		

Presenti 15

Assenti 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Dott. **EUGENIO SPADANO** nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale Dott. **ALDO D'AMBROSIO**.

La seduta è PUBBLICA.

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2017

Sono presenti in aula n. 14 consiglieri – Assenti 3 e precisamente i consiglieri Angelucci, Sannino, Cilli.
Sono altresì presenti tutti gli assessori componenti la Giunta Municipale ad eccezione dell'assessore Travaglini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Richiamati in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il vigente regolamento IUC approvato con delibera di C.C.le n. 11 in data 6 maggio e modificato con delibera di C.C.le n.33 del 26/09/2014 e con delibera di C.C.le n. 16 del 23/05/2015 ;

Visti gli artt. 11.D, 12.D,13.D e 14.D del regolamento IUC – Capitolo D -TARI, che dispongono che:

- le tariffe TARI sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la determinazione delle tariffe avviene sulla base di un piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso o dall'Ente ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;
- le tariffe del tributo sono commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, tenuto conto dei criteri individuati dal D.P.R. 158/1999, sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche e si compongono di una quota fissa che finanzia i costi fissi e una quota variabile che finanzia i costi di gestione , determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al D.P.R. 158/1999;

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è così esternalizzato:

- il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento alla RTI ECONORD Spa e SAPI Srl fino al 2016 e con determina del Servizio Manutenzione-Ambiente n. 445/1837 del 30/11/2016 è stato disposto il proseguimento del servizio alla R.T.I. composta da ECONORD SPA di Varese e SAPI Srl di Vasto agli stessi prezzi patti e condizioni di cui alla determinazione n. 120/754 del 31/05/2010 e al contratto REP 4808 del 23/06/2010 fino all'attuazione del contratto di cui alla gara di appalto in corso ;
- il servizio di trattamento, smaltimento e avvio al recupero al Consorzio Civeta di Cupello; ,

...del atto cne:

- con nota prot. n. 5946 del 27 febbraio 2017 il Consorzio Civeta ha fatto pervenire il PEF dell'impianto CIVETA anno 2017, i cui costi sono stati riproporzionati con il quantitativo di rifiuti conferiti dal Comune di San Salvo;
- con comunicazione prot. n.4279 del 23 febbraio 2016 tramite e-mail da parte della Soc.SAPI srl è pervenuta la ripartizione dei costi riferiti alla spesa per lo spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche, la raccolta e il trasporto dei rifiuti, alla spesa del personale, delle spese generali, attività di comunicazione e ordinamento e agli ammortamenti degli impianti ritenuta valida anche per l'anno 2017;
- con il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, si sono determinati i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale indicato come allegato A, il quale rispetto all'anno precedente presenta un'aumento dei costi di gestione dovuto principalmente agli aumenti delle tariffe per il conferimento del Rifiuto Urbano indifferenziato e del F.O.R.S.U. come da deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 31/01/2017 del Consorzio C.I.V.E.T.A, aumento che è stato mitigato e controbilanciato dal recupero annualità anni precedenti inserito nella bollettazione 2016, da un maggior gettito annualità 2016 e dal riscosso nell'anno 2016 del recupero evasione;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 2.783.000,00, così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€. 246.552,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 135.604,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 310.819,18
AC	Altri costi operativi di gestione	€. 450.263,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 666.521,77
CTR	Costi di trattamento e riciclo,	€. 365.984,41
TOTALE COSTI OPERATIVI		€. 2.175.744,36
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 238.025,47
CGG	Costi generali di gestione	€. 149.039,00
CCD	Costi comuni diversi	€. -209.072,23
TOTALE COSTI COMUNI		€. 177.992,24
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti)	€. 429.263,40
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€. 429.263,40
TOTALE GENERALE		€. 2.783.000,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 in data 3 maggio 2016, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Ritenuto in proposito avvalersi, ai fini perequativi, di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013, e riconfermate per gli anni 2016 e 2017 dall'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015:

per le utenze domestiche variando i coefficienti Kb relativi ai nuclei familiari da 2 a 6 componenti per mitigare gli aumenti che il calcolo determina tenendo conto del numero dei componenti;

per le utenze non domestiche relative a determinate categorie utilizzando coefficienti KC(coefficiente potenziale di produzione) e KD(coefficiente di produzione Kg/mq anno) inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50% , al fine di garantire tariffe TARI più equilibrate tra categorie diverse, dirette a mitigare gli aumenti abnormi su alcune classi di utenze non domestiche quali le attività commerciali: ortofrutta, pescherie, fiorai, ristoranti, bar, pizzerie, mense ecc.

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

articolo 20.D capitolo TARI del vigente Regolamento IUC relativo alle altre riduzioni ed esenzioni ai sensi dell'art.1 comma 660 della legge n.147/2013 finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Ritenuto provvedere all'approvazione del Piano Finanziario e alla determinazione delle tariffe TARI annualità 2017;

Richiamati:

- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'art.52 del D.Lgs 15/12/1997, n.446, relativo alla potestà generale del Enti Locali in materia di entrate;
- l'art.151, comma1, del D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.Lgs. n.126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- la legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI;

Richiamato:

il Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n.304 il 30 dicembre 2016 , con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e smi. ;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015
- il vigente regolamento IUC nel parte dedicata alla Tari Capitolo D modificato con delibera di C.C.le n.16 del 23/05/2015;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Sentita in merito la Commissione Consiliare Bilancio nella seduta del 27 marzo 2017 ;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del d.lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, parere inserito nell'originale del presente atto;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che è stata unificata la trattazione degli argomenti iscritti ai punti 5 – 6 - 7 dell'ordine del giorno della seduta odierna in quanto assimilabili, come da trascrizione allegata alla presente e alla deliberazione n. 13 del 29/03/2017;

Posto ai voti, da parte della Presidenza, l'argomento di che trattasi;

Dato atto che sono rientrati in aula i consiglieri Angelucci e Sannino;

Con il seguente voto palese, reso per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti – Assenti 1 (Cilli):

Favorevoli 9

Contrari 6 (Marchese – Di Stefano – Angelucci – Sannino - Mariotti - D'Addario)

Astenuti 1 : Argirò

DELIBERA

1. di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 di cui all'articolo 12.D del Regolamento comunale di applicazione della TARI e *sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999*, che si allega al presente provvedimento **sotto la lettera A)** quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

(CG) Costi operativi di gestione

(CSL) Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€. 246.552,00
(CRT) Costo di raccolta e trasporto	€. 135.604,00
(CTS) Costo di trattamento e smaltimento	€. 310.819,18
(AC) Altri costi	€. 450.263,00
(CRD) Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 666.521,77
(CTR) Costi di trattamento e riciclo (al netto di proventi)	€. 365.984,41

Totale Costi Operativi **€. 2.175.744,36**

(CC) Costi comuni

(CARC) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, e	€. 238.025,47
(CGG) Costi generali di gestione	€. 149.039,00
(CCD) Costi comuni diversi	-€. 209.072,23

Totale Costi Comuni **€. 177.992,24**

(CK) Costi uso del Capitale Anno corrente

(Amm) Ammortamenti	€.	429.263,40	
(Acc) Accantonamenti	€.	0,00	
(R) Remunerazione del capitale investito	€.	0,00	
(r) Tasso di remunerazione del capitale impiegato	€.	0,00	
(KN) Capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente	€.	0,00	
(I) Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento	€.	0,00	
(F) Fattore correttivo	€.	0,00	
(IP) Inflazione programmata	€.	0,00	
(X) Traslazione minima sull'utenza	€.	0,00	

Totale Costi Uso Capitale €.

429.263,40

Totale Generale €.

2.783.000,00

(ETF) Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa	€.	1.304.070,64	
% e Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze	€.	756.360,97	58
% e Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze non	€.	547.709,67	42
(ETV) Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa	€.	1.478.929,36	
Quota e % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze	€.	857.779,03	58
Quota e% attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze non	€.	621.150,33	42

2. di approvare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 13.D Capitolo TARI del vigente Regolamento IUC, le tariffe della TARI 2017 relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, all'articolo 20.D Capitolo TARI del vigente Regolamento IUC, sono previste agevolazioni ai sensi dell'art.1 comma 660 della legge n.147/2013 finanziate a carico del bilancio con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista dal Cap. Peg.645 Cod.1.04.01.0104 del bilancio sperimentale 2017, sufficientemente capiente;

4. di quantificare in € 2.783.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente

Con voto unanime palese, reso per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti – Assenti 1 (Cilli):

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno dell'odierna

COMUNE DI SAN SALVO
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2017

Nel 2014 viene introdotto in tutti i Comuni italiani la tassa comunale sui rifiuti (TARI) di cui al comma 639 all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147. Il nuovo tributo è diretto a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Nella commisurazione della tariffa si tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, il cosiddetto metodo normalizzato.

A mente del comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, la tariffa viene determinata sulla base di un Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal Comune di San Salvo.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

A partire dal 2010, l'Amministrazione Comunale ha deciso di estendere il servizio di raccolta porta a porta, a tutto il territorio comunale, con inclusione del Rione Marina.

Ciò ha permesso di ridurre la quantità di rifiuti indistinti conferiti in discarica e di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Modello gestionale – Servizio di raccolta

Il Comune di San Salvo garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento alla RTI ECONORD Spa e SAPI Srl fino al 2016, mentre per il servizio smaltimento ed avvio a recupero dei rifiuti si avvale del Consorzio Civeta di Cupello.

Pertanto il presente *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa ed investimenti sia diretti, che comunicati da RTI ECONORD Spa e SAPI Srl e Consorzio Civeta di Cupello.

L'art.8 del DPR 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- il programma degli interventi necessari
- il piano degli investimenti
- la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi
- l'affidamento di servizi a terzi
- le risorse finanziarie necessarie

Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Per l'esercizio 2017 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio porta a porta su tutto il territorio del Comune compreso il rione marina per le seguenti frazioni di rifiuti: secco residuo, carta e cartone, vetro, multi materiale (plastica/lattine) e organico.

Il servizio di raccolta rifiuti con il sistema porta a porta per tutte le utenze, domestiche e non, ha le seguenti frequenze e modalità di effettuazione in tutto il territorio comunale, compreso il rione marina:

chiunque produce dei rifiuti solidi urbani, deve effettuare il relativo conferimento avvalendosi per l'allontanamento degli stessi dalle abitazioni, dai locali o luoghi di loro produzione, esclusivamente degli appositi sacchetti, delle bio pattumiere e dei bidoni carrellati nei modi e con i tempi indicati nel Regolamento vigente. Per facilitare l'attività di raccolta e di conferimento, tali attrezzature sono state e saranno fornite dalla impresa appaltatrice, in uso gratuito. Il conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, inseriti in tali contenitori, dovrà avvenire a cura delle utenze, con l'esposizione degli stessi contenitori in adiacenza agli immobili o alle aree di produzione, comunque su strada pubblica o su area privata aperta e accessibile da strada pubblica, quest'ultima previo accordo intercorso con il gestore del servizio. Il lavaggio e la manutenzione dei contenitori forniti agli utenti dalla ditta è a totale carico dell'utenza domestica.

In caso di smarrimento, furto o rottura di un contenitore antirandagismo è prevista una sola riconsegna gratuita. Per quanto riguarda il contenitore carrellato condominiale non è prevista nessuna riconsegna gratuita.

Il gestore del servizio pubblico, provvederà al successivo ritiro.

Le utenze domestiche da uno a otto nuclei familiari devono conferire, al servizio "porta a porta", gli scarti alimentari c.d. "organici" e simili, nelle biopattumiere con relativa busta biodegradabile, la frazione non riciclabile, il vetro, la plastica ed i metalli, sempre mediante biopattumiere.

Le utenze condominiali con nove o più nuclei familiari devono in particolare conferire, al servizio "porta a porta", gli scarti alimentari c.d. "organici" e simili, nei bidoni carrellati con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, con relativa busta biodegradabile, la frazione non riciclabile, il vetro, la plastica ed i metalli, mediante bidoni carrellati con attacco a pettine e serratura blocco coperchio.

Analogamente le utenze non domestiche con produzione specifica di rifiuti organici (scarti alimentari e simili) e/o di frazione non riciclabile e/o di vetro e/o di plastica e metalli, devono conferire, al servizio porta a porta, i rifiuti su elencati mediante bidoni carrellati con attacco a pettine e serratura blocco coperchio.

L'ufficio competente in accordo con il gestore del servizio, per venire incontro a situazioni particolari può valutare soluzioni diverse.

Le utenze domestiche e non domestiche, che utilizzano i bidoni carrellati con attacco a pettine e serratura blocco coperchio e comunque ogni altro contenitore previsto dalla presente, per il conferimento dei propri rifiuti, al servizio "porta a porta" sono tenuti a:

- conservare le attrezzature all'interno di aree o luoghi privati, non accessibili da altri utenti per il conferimento, nei giorni in cui non è previsto lo svuotamento;
- esporre i bidoni carrellati e ogni altro contenitore previsto nella presente a piè di portone e comunque su strada pubblica o in alternativa, previo accordo tra l'amministrazione condominiale e l'ente gestore, su strada privata e accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta, nei giorni ed orari previsti per il ritiro;
- ritirare tali attrezzature una volta svuotate, con le seguenti modalità:
- utenze domestiche entro sei ore dal termine delle attività di ritiro o comunque a svuotamento effettuato;
- utenze non domestiche: entro le ore 12:00 o comunque a svuotamento effettuato;
- non abbandonare bidoni carrellati o comunque ogni altro contenitore indicato nella presente, sul suolo pubblico;
- utilizzare sacchi, bidoni carrellati o comunque ogni altro contenitore indicato nella presente, solo ed esclusivamente per conferire ai fini della raccolta, la tipologia di rifiuto prevista, seguendo le indicazioni riportate negli opuscoli informativi distribuiti e reperibili presso gli uffici del Ecocentro Comunale;
- gli operatori dei mercati, al termine delle operazioni di vendita, devono tenere pulito lo spazio assegnato raccogliendo i rifiuti provenienti dalla propria attività differenziando carta e cartone dal secco residuo e depositarli ai margini dell'area di competenza in appositi contenitori;
- L'ufficio competente potrà al fine di tutelare il decoro urbano, l'igiene e la salute pubblica rilasciare una autorizzazione speciale ai complessi residenziali esclusivamente di San Salvo Marina per il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti dal 01/06 al 31/08 su suolo pubblico previa pagamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico e la realizzazione di una struttura removibile in legno con cancello chiuso, custodito e regolamentato;

Il conferimento dei rifiuti urbani va effettuato nel rispetto del seguente calendario:

Zona denominata "Centro Storico"

E' designata zona "CENTRO STORICO" quella compresa all'interno del perimetro costituito dalle seguenti strade: Via C. Battisti, Via Fontana Nuova, Via Trignina, P.zza Trento e Trieste, Via Montegrappa, Corso Garibaldi, (da incrocio con Via Montegrappa a incrocio con Viale Duca degli Abruzzi), Viale Duca degli Abruzzi, Via Cavour, Villa Comunale. Per le utenze familiari, fabbricati in genere, compresi i terranei non adibiti a negozi, esclusivamente e tassativamente dalle ore 05,00 alle ore 08,00, nei giorni indicati:

- nei giorni di lunedì, giovedì e sabato deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Martedì, deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato, con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di domenica deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di venerdì deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Nei giorni di martedì e venerdì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il venerdì solo su richiesta può essere effettuato il conferimento dei soli pannolini (già conferiti il martedì e venerdì nel secco residuo) in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine;
- Tutti i giorni è consentito conferire Farmaci e Pile negli appositi contenitori dedicati (presso le farmacie e i rivenditori di pile).
- I rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE possono essere conferiti presso l'ECOCENTRO" sita attualmente in Via Nuova Circonvallazione salvo ulteriore e diversa individuazione di ecocentro di cui al DM 2008 e smi o ritirati a domicilio previa prenotazione al Numero Verde 800 912779.

Zona denominata "A" capoluogo

E' designata zona "A" quella compresa all'interno del perimetro costituito dalle seguenti strade: Via Ponchielli, Corso Garibaldi, (da incrocio Via Nuova Circonvallazione a incrocio Via Montegrappa), Via Montegrappa, P.zza Trento e Trieste, Via Trignina, Via del Mare, Via Matteotti, porzione di Zona Industriale attestata su Viale Bellisario (questa esclusa), porzione di Zona Industriale attestata su Viale Australia (questa esclusa), Via Montenero (da Viale Australia a confine comunale), confine comunale. Per le utenze familiari, fabbricati in genere, compresi i terranei non adibiti a negozi, esclusivamente e tassativamente dalle ore 22,00 alle ore 24,00, nei giorni indicati:

- nei giorni di Mercoledì, Venerdì e Domenica deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.

- Il giorno di Martedì, deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Sabato deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Domenica deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Nei giorni di Lunedì e Giovedì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il venerdì solo su richiesta può essere effettuato il conferimento dei soli pannolini (già conferiti il martedì e venerdì nel secco residuo) in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine;
- Tutti i giorni è consentito conferire Farmaci e Pile negli appositi contenitori dedicati (presso le farmacie e i rivenditori di pile).
- I rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE possono essere conferiti presso "l'ECOCENTRO" sita attualmente in Via Nuova Circonvallazione salvo ulteriore e diversa individuazione di ecocentro di cui al DM 2008 e smi o ritirati a domicilio previa prenotazione al Numero Verde 800 912779.

Zona denominata "B" zona capoluogo

E' designata zona "B" quella compresa all'interno del perimetro costituito dalle seguenti strade:

Via Nuova Circonvallazione, confine comunale, tracciato autostrada A14, Via Trignina (che delimita la Zona Industriale), Via Matteotti, Via del Mare, Via Fontana Nuova, Via C. Battisti, Via Istonia (da incrocio con Via C. Battisti a Viale Duca degli Abruzzi), Viale Duca degli Abruzzi, Corso Garibaldi (da incrocio con Viale Duca degli Abruzzi a Via Nuova Circonvallazione).

Per le utenze familiari, fabbricati in genere, compresi i terranei non adibiti a negozi, esclusivamente e tassativamente dalle ore 22,00 alle ore 24,00, nei giorni indicati:

- nei giorni di Mercoledì, Venerdì e Domenica deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Martedì, deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Sabato deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine, ove previsto.
- Il giorno di Lunedì deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Nei giorni di Lunedì e Giovedì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il venerdì solo su richiesta può essere effettuato il conferimento dei soli pannolini (già conferiti il martedì e venerdì nel secco residuo) in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine;
- Tutti i giorni è consentito conferire Farmaci e Pile negli appositi contenitori dedicati (presso le farmacie e i rivenditori di pile).
- I rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE possono essere conferiti presso "l'ECOCENTRO" attualmente sita in Via Nuova Circonvallazione salvo ulteriore e diversa individuazione di ecocentro di cui al DM 2008 e smi o ritirati a domicilio previa prenotazione al Numero Verde 800 912779.

Zona denominata "B" zona rione marina

E' designata zona "B" quella compresa all'interno del perimetro costituito dalle seguenti strade: via Grasceta (da ponte autostada A14) fino Lungomare Cristoforo Colombo, cda piane S. Angelo, cda Stazione, Zona Paradiso, fino a Lungomare Cristoforo Colombo.

Per le utenze familiari, fabbricati in genere, compresi i terranei non adibiti a negozi, esclusivamente e tassativamente dalle ore 22,00 alle ore 24,00, nei giorni indicati:

- nei giorni di Mercoledì, Venerdì e Domenica deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Martedì, deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Sabato deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine, ove previsto.

- Il giorno di mercoledì deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Nei giorni di Lunedì e Giovedì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il venerdì solo su richiesta può essere effettuato il conferimento dei soli pannolini (già conferiti il martedì e venerdì nel secco residuo) in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine;
- Tutti i giorni è consentito conferire Farmaci e Pile negli appositi contenitori dedicati (presso le farmacie e i rivenditori di pile).
- I rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE possono essere conferiti presso "l'ECOCENTRO" attualmente sita in Via Nuova Circonvallazione salvo ulteriore e diversa individuazione di ecocentro di cui al DM 2008 e smi o ritirati a domicilio previa prenotazione al Numero Verde 800 912779.

Zona Industriale – Utenze Commerciali

Per gli uffici pubblici e/o privati, imprese di pulizia, studi professionali, artigiani, esercizi commerciali e attività economiche in genere, limitatamente ai rifiuti urbani, dalle ore 8,00 alle ore 9,00 (o a chiusura esercizio della sera precedente se questa avviene dopo le 22,00), nei giorni indicati:

- nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- nei giorni di Lunedì e Giovedì deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Mercoledì deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato deve essere effettuato il conferimento del Cartone. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, depositandolo piegato su area pubblica davanti all'esercizio.
- nei giorni di Martedì e Domenica deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- nei giorni di Martedì e Venerdì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- per le utenze non domestiche (attività produttive di qualunque tipo) il conferimento al servizio porta a porta di cui sopra è limitato ai soli rifiuti urbani assimilabili con il più tassativo divieto di conferimento di rifiuti speciali pericolosi.

I servizi di spazzamento sono assicurati all'interno del perimetro comunale limitatamente a:

1. strade e piazze classificate come comunali;
2. tratti urbani di strade provinciali e statali;
3. strade private soggette ad uso pubblico, purché aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta e dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi, nonché di idoneo smaltimento delle acque meteoriche;
4. aree pedonali, a verde pubblico e/o attrezzate, disponibili ed aperte permanentemente all'uso pubblico, compresi i parchi e gli spazi verdi di arredo stradale e le aree dedicate ai cinofili;
5. aree pubbliche scoperte utilizzate per i mercati.

Il Gestore del servizio, su disposizione del Comune, organizza servizi di:

1. spazzamento strade;
2. spazzamento stradale con divieto di sosta previa ordinanza Sindacale;
3. lavaggio marciapiedi centro storico – isola pedonale;
4. spurgo delle griglie di deflusso e delle caditoie stradali;

Continuerà la campagna informativa nei confronti dell'utenza al fine di favorire comportamenti corretti dal punto di vista ambientale, in particolare finalizzati alla riduzione dei rifiuti prodotti e all'utilizzo prioritario dell'ecocentro rispetto ai servizi domiciliari.

(a) Attrezzature e personale impiegato

1. **Caratteristiche quali-quantitative degli automezzi impiegati per l'espletamento di tutte le attività del servizio di raccolta, trasporto, avvio a recupero e smaltimento di tutte le frazioni dei rifiuti urbani.**
- 2.

Compattatore da 15 mc	1
Costipatore da 6 mc	10
Lift	1
Rimorchio	1
Pianale	1

Spazzatrice da 5 mc	1
Spazzatrice da 0,8 mc	1
Apecar	1
Press container 22mc	4
Cassoni scarrabili 30 mc	8

2. Caratteristiche quantitative del personale impiegato

Op. 28 raccolta	2
Op. Stagionali (racc.p.estivo)	3
Op. (Spazzamento)	5
Op. Stagionali (spazzamento periodo estivo)	2
Op. 2B (Isola ecologica)	1
Op. Part-time (altri servizi)	3
Op. 3B (raccolta)	9
Op. 4B (raccolta)	7
Op. 4B (trasporti)	1
Responsabile	1

3. Gestione isola ecologica

Rifiuti conferiti:

Accumulatori esausti
Pile esauste
Olio vegetale usato
Potature di alberi, siepi, sfalci
Vetro
Carta e cartone
Piccole quantità calcinacci
Medicinali scaduti
Tubi fluorescenti
Film in plastica, altri oggetti in plastica
RAEE (frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, televisori, computer, neon ecc.)
Oggetti ingombranti

4. Quantità di rifiuti

Ai fini della determinazione dei costi di raccolta, trasporto, smaltimento e avvio al recupero dei rifiuti per l'anno 2017 si sono considerati i dati storici a consuntivo dell'anno 2016 e ipotizzato un trend di decrescita in linea con quanto già riscontrato nel corso dei due ultimi anni. I principali rifiuti e le loro quantità sono:

SERVIZIO AMBIENTE							
	DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015	2016
80318	TONER	20	30	0	0	0	0
150101	IMBALLAGGI CARTA E CARTONE	459580	385240	431890	513180	441280	551130
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	79350	527340	19900	0	57600	500

150106	IMBALLAGGI MATERIALI MISTI	408220	0	537840	568000	523630	591240
150107	IMBALLGGI IN VETRO						394950
160103	PNEUMATICI FUORI USO	12040	16340	6280	20990	18100	16780
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO	2840	760	5360	0	0	0
160601	BATTERIE	1000	1250	0	0	0	0
170107	MISCUGLIO O SCORIE CEMENTO - MATTONI	392980	477270	356840	584600	593400	658840
170405	FERRO - ACCIAIO	8330	14600	0	3210	0	0
170904	RIFIUTI MISTI DA ATT. COSTRUZIONE	48820	0	0	0	0	0
200101	CARTA E CARTONE	553340	532120	507380	533840	511510	554960
200102	VETRO	603620	603760	611500	656520	712500	324490
200108	RIFIUTI BIO CUCINA E MENSA	2641220	2724608	2453160	2209240	2239040	2424160
200121	TUBI FLUORESCENTI		336,5	280	242	840	620
200123	APP. FUORI USO CONTENENTE CLOROF	34600	19900	17500	0	37460	35080
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI		4520	850	3400	3600	0
200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131	1180	1060	840	0	460	420
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI	420	560	340	0	0	0
200135	APP. ELETTRICHE ELETTRONICHE CONT. CLOROF.	43960	47140	41396	8430	45300	25840
200136	APP. ELETTRICHE E ELETTRONICHE FUORI USO	14290	29780	13980	11660	40490	55420
200138	LEGNO	1050	0	0	0	177640	276560
200140	METALLO	54130	6750	80	0	3090	18340
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	368760	241980	269320	512860	444600	451040
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZ.	3697340	3389140	3658480	3972280	4331700	4162180
200303	PULIZIA STRADALE	0	0	0	0	0	0
200110	ABBIGLIAMENTO	22372	15587	8200	5740	14340	14500
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	237560	196200	305160	410080	399200	311320

TOTALE CONFERITO	9687022	9236241,5	9.246.576	10.014.272	10.595.780	10.868.370
TOTALE RUI	3697340	3389140	3.658.480	3.972.280	4.331.700	4.162.180
TOTALE RUD	5989682	5847101,5	5.588.096	6.041.992	6.264.080	6.706.190
% RD	61,83%	63,31%	60,43%	60,33%	59,12%	61,70%

L'obiettivo per l'anno 2017 è il raggiungimento della raccolta differenziata al 68%.

(b) Il piano degli interventi

- Costituzione di apposita TASK Force Ambiente, volta al controllo e verifica di tutte le prescrizioni previste dai vigenti regolamenti di igiene urbana e di polizia e sicurezza urbana in relazione sia al decoro urbano che alla tutela ambientale;
- Azione di sensibilizzazione a sostegno del servizio raccolta differenziata, attivata dal gestore del servizio di igiene urbana, rivolta alla cittadinanza, alle utenze non domestiche, ai turisti residenti ed itineranti;
- Co-finanziamento regionale, se concesso, per la realizzazione di centri di raccolta e centri di riuso volti a rendere più efficiente il sistema impiantistico di supporto alla gestione integrata dei rifiuti.
- Acquisto e riposizionamento di telecamere mobili per contrastare l'abbandono dei rifiuti da parte di ignoti in aree critiche della città;
- Ampliamento del compostaggio domestico rivolto alle abitazioni rurali, case unifamiliare o villette a schiera che dispongono di min. 5 mq di giardino adiacente al proprio fabbricato;

(c) Risorse finanziarie necessarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI – componente rifiuti sono pari ad €. **2.783.000,00** per costi sostenuti dal Comune, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dal prospetto seguente:

(CG) Costi operativi di gestione

(CSL) Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€.	246.552,00
(CRT) Costo di raccolta e trasporto	€.	135.604,00
(CTS) Costo di trattamento e smaltimento	€.	310.819,18
(AC) Altri costi	€.	450.263,00
(CRD) Costi di raccolta differenziata per materiale	€.	666.521,77
(CTR) Costi di trattamento e riciclo	€.	365.984,41
Totale Costi Operativi	€.	2.175.744,36

(CC) Costi comuni

(CARC) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, e contenzioso	€.	238.025,47
(CGG) Costi generali di gestione	€.	149.039,00
(CCD) Costi comuni diversi	-€.	209.072,23
Totale Costi Comuni	€.	177.992,24

(CK) Costi uso del Capitale Anno corrente

(Amm) Ammortamenti	€.	429.263,40
(Acc) Accantonamenti		
(R) Remunerazione del capitale investito	€.	0,00
(r) Tasso di remunerazione del capitale impiegato	€.	0,00
(KN) Capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente	€.	0,00
(I) Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento	€.	0,00
(F) Fattore correttivo	€.	0,00
(IP) Inflazione programmata	€.	0,00
(X) Traslazione minima sull'utenza	€.	0,00
Totale Costi Uso Capitale	€.	429.263,40

Totale Generale

€. 2.783.000,00

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	€.2.783.000,00
Proventi entrate tariffarie	€.2.783.000,00

I costi sopra riportati sono suddivisi, in base all'art.1 del DPR 158/99, Allegato 1, tra costi di gestione (CG) afferenti i diversi servizi attinenti i rifiuti solidi urbani, costi comuni (CC), costi d'uso del capitale (CK).

I costi di gestione sono a loro volta suddivisi tra costi di gestione dei servizi su RSU indifferenziati in cui vengono compresi:

- I costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
- I costi di raccolta e trasporto RSU
- I costi di trattamento e smaltimento RSU
- I costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata in cui sono compresi:
 - I costi di raccolta e trasporto frazioni differenziate
 - I costi di trattamento e recupero raccolte differenziate

La voce di costo spazzamento e lavaggio strade comprende i costi del servizio relativo.

I costi comuni comprendono i costi amministrativi, i costi generali di gestione e i costi diversi; nei costi generali di gestione vengono compresi anche i costi diretti del Comune, riferiti alla voce "Personale", nella quale vengono conteggiati per quota parte costi relativi a personale dell'ufficio tributi e dell'ufficio ambiente; nei costi diversi sono stati inseriti come costi il Fondo di dubbia esigibilità e sono stati portati in detrazione il maggior gettito avuto nell'anno 2016, il recupero del gettito anni precedenti inserito nella bollettazione 2016, il contributo MIUR per le scuole e il riscosso nell'anno 2016 del recupero evasione.

I costi d'uso del capitale comprendono gli ammortamenti relativi agli impianti interessati dal servizio relativi alle Società RTI ECONORD Spa e SAPI Srl e al Consorzio Civeta di Cupello e per la parte Comune all'impianto di eco ristoro ed ad alcune attrezzature dell'ufficio tributi.

Come riferimento sono stati presi i costi da bilancio preventivo 2017 pari a € 2.976.930,46 ai quali sono stati aggiunti: il fondo di dubbia esigibilità di € 84.627,69 (calcolato 5% sul totale crediti relativo alla Tassa Rifiuti competenza e residui), le riduzioni per recupero UN di € 15.141,77, e sono stati sottratti € 14.410,10 recupero anni precedenti inserite nella bollettazione 2016, € 13.061,09 per il maggior gettito avuto nell'anno 2016, € 13.905,38 per il contributo MIUR ed € 252.323,35 recupero evasione riscosso nel 2016 riferito ad anni pregressi.

c) Grado di copertura rispetto al precedente esercizio

Il grado di copertura previsto per l'anno 2016 da entrate TARI era del 100%.

Per l'anno 2017 si registra un aumento dei costi, dovuto principalmente agli aumenti delle tariffe per il conferimento del Rifiuto Urbano Indifferenziato e del F.O.R.S.U. come da deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 31/01/2017 del Consorzio C.I.V.E.T.A.

Questi aumenti sono stati controbilanciati portando in detrazione il maggior gettito avuto per l'annualità 2016, il recupero anni pregressi inseriti nella bollettazione 2016 e con il riscosso nell'anno 2016 del recupero evasione.

Anche per l'anno in corso viene mantenuto l'obiettivo della copertura totale dei costi, con la precisazione che l'eventuale maggior costo del servizio per un determinato esercizio, rispetto al gettito tariffario, viene computato nel costo del servizio per l'esercizio successivo e il maggior gettito viene portato in detrazione ai costi e viene portato in detrazione il recupero evasione riferito ad anni pregressi riscosso nell'anno 2017.

I dati suindicati saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

San Salvo li

Il Responsabile del Servizio Ecologia
Michele De Filippis

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Maria Silvia Torricella

Il Responsabile del Servizio Tributi
Angiolina COLAMEO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

Tipologia	Componenti nucleo familiare	Ka	Kb	Tariffa fissa €/mq.anno	Variabile €/anno
Abitazione residenziale	1 componente	0,81	0,60	0,494622	34,523227
	2 componenti	0,94	1,26	0,574005	72,498777
	3 componenti	1,02	1,44	0,622857	82,855745
	4 componenti	1,09	1,76	0,665602	101,268133
	5 componenti	1,10	2,32	0,671708	133,489812
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,647282	156,505297
Cantine, garage pertinenze abitazione residenziale e non pertinenziali	1 componente	0,81	0,60	0,494622	
	2 componenti	0,94	1,26	0,574005	
	3 componenti	1,02	1,44	0,622857	
	4 componenti	1,09	1,76	0,665602	
	5 componenti	1,10	2,32	0,671708	
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,647282	
Abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,622857	82,855745
Cantine, garage pertinenze abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,622857	
Cantine, garage non pertinenziali di un abitazione non residenziale	non residente (tre componenti)	1,02	1,44	0,622857	

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO con deroghe)**

Cat.	Descrizione	Kc	Kd	Fissa al €/mq.	Variabile €/mq
A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,94	5,50	0,925460	0,703442
A02	Cinematografi e teatri	0,70	4,12	—	—
A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi.	0,66	5,85	0,649791	0,748207
A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre.	1,11	9,82	1,092831	1,255964
A05	Stabilimenti balneari	0,59	5,20	0,580874	0,665072
A06	Esposizioni, autosaloni	0,85	6,56	0,836852	0,839015
A07	Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante), agriturismo con pernottamento	1,69	16,19	1,663859	2,070678
A08	Alberghi senza ristorante, bed & breakfast, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, case religiose di ospitalità, ostelli della gioventù.	1,30	12,35	1,279892	1,579547
A09	Case di cura e riposo, convitti.	1,31	12,51	1,289737	1,600011
A10	Ospedali	1,86	16,38	—	—
A11	Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati.	1,52	12,36	1,496489	1,580826
A12	Banche e Istituti di credito	1,19	10,39	1,171593	1,328866
A13	Negozi abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta e altri beni durevoli.	1,47	12,87	1,447262	1,646054
A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze.	1,50	13,22	1,476798	1,690819
A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ottica, antiquariato, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie.	0,91	8,80	0,895924	1,125507
A16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	10,45	1,644169	1,336540
A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, solarium, centro tatuaggi, lavanderie.	1,50	13,21	1,476798	1,689540
A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, posatori.	1,14	10,02	1,122367	1,281544
A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista.	1,51	12,10	1,486643	1,547573
A20	Attività industriali con e senza capannoni di produzione	1,41	12,38	1,388190	1,583384
A21	Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratorio di produzione, serigrafia, sartoria, autodemolizione, tappezziere con laboratorio, laboratorio odontotecnico, vetreria.	0,92	10,54	0,905770	1,348051
A22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub, Agriturismo senza pernottamento	2,38	20,95	2,343186	2,679475
A23	Mense, birrerie, amburgherie	2,30	20,16	2,264424	2,578435
A24	Bar, Caffè, Pasticceria senza produzione, enoteca	1,80	15,75	1,772158	2,014402
A25	Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, minimarket, Rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori.	1,40	13,70	1,378345	1,752210
A26	Plurilicenze Alimentari e/o miste, Articoli per l'agricoltura, Negozi x animali	1,40	21,55	1,378345	2,756214
A27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie da asporto	2,21	23,36	2,175816	2,987710
A28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	—	—
A29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	29,50	—	—
A30	Discoteche, night club, sale giochi	0,77	11,80	0,758090	1,509203
A31	Aree Scoperte pavimentate, stabilimenti balneari, sport e giochi	0,28	2,48	0,275669	0,317188
A32	Aree Scoperte operative ristoranti	1,70	14,97	1,673705	1,914641
A33	Aree Scoperte operative bar, pub	1,28	11,25	1,260201	1,438859
A34	Aree Scoperte magazzini	0,33	2,93	0,324896	0,374743
A5	Aree Scoperte Capannoni Industriali	0,71	6,19	0,699018	0,791692

Quinto punto all'O.d.G.***"Legge n. 131/83 - determinazione quantità aree da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e relativo prezzo di cessione"*****Sesto punto all'O.d.G.*****"Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe TARI 2017"*****Settimo punto all'O.d.G.*****"Determinazione aliquote imposta municipale propria (IMU) e tassa servizi indivisibili (TASI) - conferma aliquote per l'anno 2017"*****PRESIDENTE:**

Il punto n. 5, 6 e 7 sono argomenti che attengono all'individuazione di tariffe sia per quanto riguarda le aree produttive da destinare ad attività produttive e terziarie e sia per quanto riguarda la TASI, la TARI e quindi le tariffe per i servizi.

Io propongo di unificare il 5, il 6 e il 7 visto che si tratta di tariffe, di unificare la discussione e poi naturalmente di votare singolarmente i punti.

Metto ai voti la proposta.

Chi è favorevole? 11. Contrari? 0. Astenuti? 3.

Per cui chiamo il Sindaco ad illustrare gli argomenti n. 5, 6 e 7.

SINDACO:

Grazie Presidente. Il punto all'O.d.G. n. 5 riguarda l'obbligo che il Consiglio Comunale ha in maniera preliminare rispetto all'approvazione del Bilancio di identificare e verificare l'entità delle aree da assegnare in diritto di superficie e/o in diritto di proprietà e che ricadono nella zona PEEP o nella zona PIP.

La Delibera è la stessa che il Consiglio Comunale ha approvato lo scorso anno e anche quello prima, per quanto riguarda le aree da assegnare in diritto è di superficie mq 1.496, abbiamo anche l'obbligo con questo Consiglio Comunale di determinare il prezzo unitario al mc con cui queste aree debbono essere trasferite e assegnate con diritto di superficie.

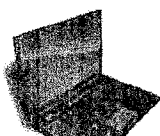
Il criterio è stato desunto dalla sentenza della Corte d'Appello de L'Aquila la n. 1051/2013, la quale ha stabilito che il prezzo unitario al mc per queste aree è di 50,66 euro.

Quindi questo è un atto dovuto che dobbiamo necessariamente approvare in via preliminare rispetto al Bilancio.

Per quanto riguarda poi la determinazione delle tariffe abbiamo l'obbligo di approvazione entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione e, come abbiamo anche detto in Commissione Bilancio, abbiamo la riconferma delle tariffe IMU, TASI ed altre imposte tra cui anche l'IRPEF l'addizionale comunale, per cui le aliquote sono le stesse dello scorso anno e le stesse dell'anno ancora prima, non c'è stato nessun aumento e vengono confermate per intero sia nella parte di quantificazione della tariffa sia nella parte regolamentare.

Ad eccezione della TARI che sapete essere una imposta che necessariamente varia in base al Piano Finanziario, abbiamo l'obbligo da quando è stata istituita la TARI della copertura al 100% del costo del servizio per cui la tariffa viene ricalibrata, ristabilita in base al Piano Finanziario che deve essere fatto a Consuntivo per poi ciascun anno di competenza.

La tariffa TARI sarebbe stata sicuramente in aumento, avete letto tutti quanti i titoli dei



quotidiani regionali che hanno messo in evidenza come ci siano stati generalmente dei forti rincari per la TARI e li avremmo avuti anche noi in quanto appartenenti al Consorzio Civeta.

Certamente non vi sarà sfuggita anche la polemica che è stata riportata sui giornali relativa all'aumento delle tariffe di conferimento al Civeta, cioè con il commissariamento prima con il Commissario Flocco e poi con il Commissario Gerardini sono state aumentate le tariffe di conferimento sia della frazione organica sia della indifferenziata, importo che avrebbe portato ad un sostanzioso aumento del piano tariffario di 250.000 euro.

Siamo riusciti a mantenere inalterata la tariffa neutralizzando questo incremento grazie al recupero nella bollettazione degli anni precedenti, quindi agli accertamenti non solo fatti ma alle somme riscosse.

Per cui questo ci ha consentito di mantenere il piano tariffario dello scorso anno ad eccezione di 43.000 euro che abbiamo inserito in più rispetto allo scorso anno perché ci sono in previsione una serie di interventi in ecologia che debbono essere fatti e non sono assolutamente rimandabili perché funzionali alla tutela della salute, mi riferisco allo smaltimento dell'amianto che, ahimè, sempre più spesso ci vediamo costretti a provvedere noi come Comune o perché i rifiuti vengono lasciati sul territorio che sono di competenza del Comune o perché nell'inerzia iniziale del proprietario il Comune comunque è tenuto, come è giusto che sia, ad intervenire.

Ciò che preme rilevare per quanto riguarda la TARI è che abbiamo avuto guardando il trend della tariffa una diminuzione del costo pro capite ribaltato sui cittadini, partendo dalla TARSU sino ad arrivare a quest'anno.

Per cui siamo passati ad una diminuzione sostanziale del prelevamento per la TARI che era nel 2012 di 140 euro pro capite ad oggi che è di 136, quindi guardando l'andamento e rimarcondolo in maniera unitaria su ciascun cittadino di S. Salvo siamo passati da 140 a 136, quindi con un obiettivo che deve essere condiviso da tutti soprattutto con la città di abbattere al massimo quelli che sono i costi della raccolta differenziata spingendo al massimo sulla differenziazione di rifiuti, in maniera tale che quello che è il costo maggiore che il Comune sostiene che è per l'indifferenziato, venga battuto da una raccolta differenziata che sia davvero portata a percentuali alte per ridurre al massimo l'indifferenziato che è quello che costa di più che deve essere l'obiettivo dei prossimi anni.

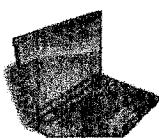
PRESIDENTE:

Dopo l'illustrazione da parte del Sindaco dei tre punti all'O.d.G. ha chiesto la parola il Consigliere Mariotti, prego.

MARIOTTI:

Grazie Presidente. Vediamo un po' di mettere in ordine i provvedimenti.

Intanto lasciatemi dire che con molta amicizia al Consigliere amico Battista che è l'unico che non si è accorto che stiamo facendo campagna elettorale, però ha provveduto abbondantemente il Presidente di questa assemblea... (Intervento f.m.) ma io per quello ti sono amico, ha provveduto egregiamente il Presidente di questa assemblea gestendo fino adesso l'aula in modo tale che il Regolamento, a cui lui è sempre stato molto ligio e rigido, per oggi è stato chiuso in un cassetto.



Quindi campagna elettorale tout court, interventi fiume in streaming e ognuno ha potuto dire quello che vuole dire.

Guardate io lo dico perché a me piace così, io non sono tecnocrate, io sono politico, Consigliere non di professione ho fatto anche altre cose nella mia vita però non sono dilettante, e lo dico con orgoglio perché in qualsiasi funzione si cerca sempre la professionalità, non capisco quando qualcuno sostiene che in politica invece ci vuole la non professionalità.

Poi fare invece la professione nel senso che fa solo quel mestiere lì diventa un po' critica la questione, ma sapete perché non mi scandalizzo anzi mi gusta, il dibattito che ho ascoltato anche quando non ho parlato io mi ha riempito in qualche modo l'animo di uno che ama la politica perché mi torna sempre in mente la frase di un vecchio e saggio parlamentare l'On. Alfredo Biondi, pro-tempore Vicepresidente della Camera, che quando gli oratori avversi si lamentavano sulla suggestione del Parlamento... (Intervento f.m.) Alfredo Biondi liberale storico finito in FI ma poi quella era la Seconda Repubblica però era liberale, da Vicepresidente della Camera quando qualcuno si lamentava "però qua il Regolamento..." e lui lo interrompeva dicendo "guardate come si chiama quest'aula? Parlamento. Perché si chiama Parlamento? Perché si parla" punto. Lo stoppava così.

Quindi io non richiamo al fatto dice "quello ha parlato di più e quello ha parlato di meno" non è la quantità di quello che si dice ma la qualità e la responsabilità nel dirlo.

Quindi da questo punto di vista preferisco un Presidente così non quello che dice "hai parlato troppo, sei andato fuori tema, non avevi diritto alla parola", oggi hai fatto una gestione invece molto light quindi va bene così.

Veniamo al merito, è chiaro che sono atti dovuti nel senso che la legge prevede che prima di impostare la discussione quindi approvare il Bilancio di Previsione sia annuale che pluriennale bisogna fare alcuni adempimenti, ma che non sono adempimenti burocratici attenzione, il primo punto è quello di determinare i costi delle aree PEEP e delle aree PIP.

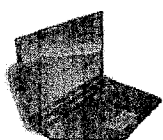
Cosa sono le aree PEEP e le aree PIP? Allora le aree PEEP sono aree pubbliche da mettere a disposizione per una edilizia economica e popolare, quindi di cooperative di lavoratori che non hanno la possibilità di comprare a libero mercato le case, di imprese che vogliono costruire con criteri convenzionati e quindi prezzi calmierati e tutta una serie di questioni, anche dell'Istituto Autonomo Case Popolari che costruisce case di proprietà pubblica da dare in affitto quindi l'utilizzo a famiglie che non hanno possibilità di pagare il canone di mercato o di comperare la casa.

Quindi è una legge di grande civiltà ed è anche una legge che determina e ha determinato nel passato una spinta allo sviluppo dell'edilizia e insieme all'edilizia voi sapete che l'edilizia dopo l'agricoltura è il settore che traina tutto il resto.

Le aree PIP ancora di più, affinando il ragionamento il legislatore ad un certo punto si è reso conto che se si voleva sviluppare la piccola e media impresa e il commercio all'ingrosso bisognava che la pubblica amministrazione in questo caso i Comuni ma anche i Consorzi dovevano mettere a disposizione delle aree della piccola impresa, aree attrezzate a prezzi calmierati e non a libero mercato.

Quindi qual è il tema su cui noi dovremmo puntare l'attenzione? Non sul fatto che è un atto dovuto, questo lo sappiamo.

Il tema che io voglio sollevare invece richiamando il primo intervento di questa mattina



che è di carattere politico, è che le aree PIP a San Salvo e le aree PEEP sono state le ultime programmate negli anni '80, urbanizzate all'inizio del 1990 e poi deserte.

Il cambiamento di cui ha parlato prima il neo Consigliere Fabrizio che avete promesso e per cui la gente vi ha votato ha portato ad un sonno profondo, non avete fatto niente, niente di niente, non ci sono aree nuove a disposizione della piccola impresa artigianale e/o commerciale, non ci sono aree nuove tranne quella della zona PEEP della marina con tutto il contenzioso che ci sta sopra per quanto riguarda le aree per l'edilizia economica e popolare.

Quindi è chiaro che è un atto dovuto perché senza questo inficeremmo l'approvazione del Bilancio, ma è un atto burocratico quello che stiamo facendo come primo punto, non è un atto politico di programmazione e quindi di messa a disposizione di aree atte a dare risposta alla famiglie per quanto riguarda l'abitazione e alle imprese per quanto riguarda l'insediamento che determina un minimo di sviluppo, una visione, una strategia.

Quindi quando io dicevo "fallimento politico" intendo questo fallimento politico-amministrativo, strategia zero, propaganda 100.

Il Consiglio di questa mattina fino adesso ha dato questo segno, molta propaganda però in sostanza...

Veniamo al secondo argomento, approvazione del Piano Finanziario per determinare le tariffe TARI.

Qui vorrei che ci intendessimo su un punto, c'è un principio per quanto riguarda i Bilanci sia quello comunale fino ad arrivare al Bilancio dello Stato che è l'annualità del Bilancio seppur in una proiezione triennale, che significa l'annualità di Bilancio?

Che quando la legge obbliga il pareggio di Bilancio il pareggio di Bilancio deve avvenire nell'anno e con i soldi di quell'anno, entrata e uscita a pareggio, quindi a somma zero come somma algebrica quindi dare e avere = 0.

Ora giustamente chi ha scritto questa Delibera ha scritto bene perché non è che sono i tecnici che sbagliano, so che mi guardi storto ma Argirò non ce l'ho con te, quando si dice che per legge e si cita il comma della Legge Finanziaria in questione, la legge prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, naturalmente di quell'anno.

Poi precisa ancora la Delibera, la camicia dice le tariffe TARI sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio relativi al servizio.

Naturalmente questo è un atto ed è scritto nel frontespizio "approvazione Piano Finanziario e determinazione Tariffe 2017", quindi se la legge dice che la TARI è un servizio che va coperto al 100% e che le tariffe devono essere uguali ai costi e quindi totale zero, è riferito all'anno 2017.

Quando andiamo avanti in modo un po' masticato perché non è che i tecnici non sanno fare la politica, quando vogliono sono molto più bravi di noi, si dice che i costi sarebbero un po' di più però noi lo copriamo, anzi il termine è bello va letto così com'è, l'aumento dei costi c'è stato e questo costo è un po' ballerino perché qui parliamo di una somma, quando andiamo all'ultimo punto all'O.d.G. che riguarda l'appalto, quindi nello stesso Consiglio Comunale noi abbiamo delle cifre completamente diverse, perché lì parliamo di 3.111.000... (Intervento f.m.) no, no l'ultimo punto quando parliamo la relazione per la gara d'appalto, 3.111.000 per essere più precisi, qua invece parliamo di 2.783.000 stiamo



parlando dello stesso servizio non è che stiamo parlando di 2 servizi diversi e della stessa città e dello stesso anno solare quindi finanziario.

Quindi che cosa si è fatto? Sta scritto qua, è stato mitigato l'aumento e controbilanciato dal recupero di annualità anni precedenti, l'annualità di Bilancio dove è andata a finire?

Dove è andato a finire l'obbligo di legge che dice che le tariffe devono coprire integralmente i costi?

Ora io non pongo un problema di legalità dell'atto, di legittimità dell'atto perché questo non è compito mio, io pongo un problema politico, siccome siamo caro amico Battista in piena campagna elettorale noi facciamo un atto di propaganda e diciamo ai cittadini "non aumentiamo la TARI perché usiamo delle entrate straordinarie del 2016 dovute al recupero dell'evasione per coprire i costi del 2017".

Non mi interessa se si può fare o non si può fare, a me pare strano però diciamo mi fido dei tecnici che hanno scritto la Delibera.

Sul piano politico e amministrativo invece io devo sollevarlo il problema perché stiamo nascondendo ai cittadini di San Salvo che fra 3 mesi, 4 mesi al massimo si aumenteranno le tariffe e di molto, perché non possiamo utilizzare una maggiore entrata che deve andare a finire quando si fa il Consuntivo sull'avanzo di amministrazione per coprire una spesa corrente di questo anno, noi questo stiamo dicendo, quindi coprendo un minore introito tariffario attraverso un deposito che avevamo accumulato per recupero di evasione, ma voi sapete che il recupero di evasione è sempre uno slittamento della riscossione perché quando negli anni passati non abbiamo riscosso l'abbiamo coperto con gli altri fondi quel non riscosso.

Quindi alla fine noi lo facciamo oggi il pareggio di Bilancio che non abbiamo fatto negli anni passati, questo è il dato. Una gestione che non mi pare molto corretta.

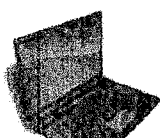
L'ultimo punto è la determinazione delle aliquote per quanto riguarda l'IMU e la TASI.

Il Sindaco dice, facendo lo spelling in modo che da casa capiscono bene, le tariffe non le aumentiamo e ci credo è vietato dalla legge, la legge finanziaria impone che le aliquote IMU e TASI non si possano aumentare, quindi non ci si può lamentare del fatto che il Consorzio Civeta aumenta i costi di gestione e quindi siamo costretti a coprirlo e si tace sul fatto che il Governo, il Parlamento Italiano ha detto che non bisogna aumentare la TASI e l'IMU in questo anno, ecco perché caro amico non ti scrivo ma te lo dico a voce, la campagna elettorale è nel suo pieno.

Questo a me mi fa ritornare giovane perché mi piace però l'importante è che si sappia che stiamo facendo campagna elettorale e oggi stiamo facendo per adesso gli atti propedeutici, poi approveremo un Bilancio che è un Bilancio perfetto sotto il punto di vista della propaganda elettorale, ma per quanto riguarda invece i bisogni di questa città che avrebbe bisogno di sviluppo, di rilancio dell'economia e quindi di più aree PEEP, di più aree PIP, di una certa attività zero, zero e porto zero.

Ecco perché dicevo all'inizio dopo aver ringraziato e solidarizzato con chi doveva lasciare questo Consiglio Comunale per ragioni non prevedibili, ho detto questa è la parte buona, la parte politica che mi tocca come uno dell'Opposizione è che c'è un fallimento politico ed amministrativo perché in 5 anni non avete smosso un granello di sabbia.

Caro Consigliere Fabrizio che ci conosciamo spero che continui il rapporto anche fuori dove stai, io a volte sono un po' distratto ma questo dipende da me non da altri, comunque



sono molto contento che tu sei in questo Consiglio e che sei un portatore di interesse ambientale perché il problema dell'ambiente è il problema del mondo.

Io sono angosciato perché l'età cresce, capisco che le forze diminuiscono e vedo disastri nel mondo quello che ha deciso la più grande potenza, grande si fa per dire perché oramai, però quella che noi intendiamo con la più grande potenza economica e politica del mondo con il suo Presidente Trump di riaprire le miniere di carbone e quindi stracciare il Patto di Parigi e fare dell'ambiente, della zona ambientale e del disastro ambientale di questo mondo carta straccia è la cosa che mi preoccupa.

Quindi avere anche a livello... perché la politica è local, cioè quello avviene a livello globale e mondiale parte sempre dal quartiere in cui viviamo.

Detto questo però mi corre l'obbligo di dire l'ho fatto altre volte ma tu non c'eri perché non ancora entravi in questo Consiglio Comunale, le discariche a San Salvo quelle abusive le ha chiuse l'Amministrazione Mariotti, è chiaro? E' agli atti.

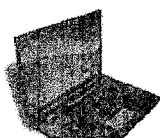
La politica di Bosco Motticce, il primo atto che è quello della caratterizzazione del Sindaco l'ha fatto l'Amministrazione Mariotti, la progettazione e la ricerca dei finanziamenti l'ha fatta l'Amministrazione Gabriele Marchese ma non perché siamo più bravi degli altri, ma perché eravamo al posto giusto al momento giusto, quindi ci siamo guardati intorno, abbiamo costruito - questo l'ho fatto io da Sindaco allora pro tempore - il Consorzio ICEA, abbiamo chiuso tutte le discariche abusive del territorio, abbiamo costruito il Consorzio Civeta, messo in sicurezza quindi lo smaltimento dei rifiuti, poi una volta chiuse quelle a San Salvo abbiamo fatto il Piano di Caratterizzazione che è la premessa, la progettazione per quanto riguarda la bonifica e la richiesta di finanziamento.

Poi c'è la continuità amministrativa guai a Dio se non fosse così, quindi l'Amministrazione Magnacca ma io ho dato atto sia a Lei come Sindaco che al Consigliere allora Regionale Argirò che da Consigliere Regionale ha fatto non clientela, come pure è stato detto in questo Consiglio Comunale e qualcuno ha scritto in un'Interpellanza, ma ha fatto il suo dovere di rappresentante in Consiglio Regionale certamente della Regione Abruzzo ma abitante a San Salvo.

Sarebbe stato inadempiente se non avesse guardato con occhi attenti al finanziamento che doveva avere il Comune di San Salvo per fare le bonifiche.

Quindi questo è l'iter, naturalmente in questo iter che io ho raccontato come se fosse una linea retta purtroppo non è così perché la Pubblica Amministrazione è fatta di tiri e molla, stop and go, quindi se mi dici che ci abbiamo messo troppo tempo io sono d'accordo con te. Ma che siamo arrivati al punto di chiudere e di mettere in sicurezza un territorio per chi viene dopo questo è dovuto ad un concorso di lavoro ed una continuità che fa onore a questa città, non a questa o quell'altra Maggioranza, fa onore a questa città perché questa è una delle città che rispetto al resto del panorama regionale certamente ma anche gran parte della nazione è all'avanguardia perché ha una vivacità politica e amministrativa di grado superiore.

Quindi io mi auguro che si continui così, quindi quando entrano delle forze fresche che sono portatori di interessi veri o ambientali o rispetto allo sviluppo o rispetto al sociale non può che arricchire la nostra città e far bene, perché abbiamo bisogno di stare meglio, abbiamo bisogno di più serenità e più sicurezza in questa città, la sicurezza si coltiva, si progetta, si cura dalle piccole cose per esempio dal rispetto del codice della strada,



dall'impedire a chicchessia di chiudere una strada o di interferire sulla viabilità pubblica per fare spettacoli non autorizzati e di guardare bene anche al comportamento dei singoli cittadini, chi va facendo i suoi bisogni corporali vicino alle porte delle famiglie non è un problema che questa città può sopportare, altro che ambiente!

Quindi c'è molto bisogno non la deregulation, c'è bisogno di regole e di cultura in questa città e questo deve fare un'Amministrazione Comunale e questo è compito di un Consiglio Comunale, ecco perché io sono d'accordo con l'On. Alfredo Biondi e quindi con il Presidente di oggi di questa assemblea perché non mi ha richiamato, prima in altre occasioni avrebbe detto "Consigliere il tempo, il tempo!"

Oggi invece il tempo non è prezioso ma è un tempo politico quindi è utile a questa città e alla sua crescita.

PRESIDENTE:

C'è richiesta di parola? Il Consigliere Marchese.

Io ringrazio il Consigliere Mariotti per la considerazione che ha avuto nei miei confronti, gli posso solo dire che noi non ci conosciamo da oggi credo che la nostra conoscenza va lontano nel tempo e spero che possa continuare ancora per tanto tempo, è un augurio per tutti e due... (Intervento f.m.) certamente si.

Quindi riferendomi al complimento che lui mi faceva poco fa e al modo di gestire il Consiglio di oggi rispetto ai Consigli passati non è diversa questa gestione a mio parere, è semplicemente attinente al tipo di argomenti che abbiamo oggi in Consiglio.

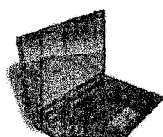
Oggi in Consiglio abbiamo la sessione dedicata al Bilancio e anche se non ne abbiamo parlato in Conferenza dei Capigruppo, come di solito si fa in queste occasioni, le sessioni dedicate al Bilancio comportano di solito una dilatazione dei tempi che si concorda preventivamente, che comunque il Presidente del Consiglio è "tenuto" a considerare.

Quindi nella opportunità della gestione del Consiglio che comunque è di competenza della Presidenza ho ritenuto che oggi sia perché c'erano eventi particolari, che erano quelli destinati alle surroghe dei Consiglieri, sia perché c'è il Bilancio che comunque merita di essere approfondito, di essere discusso in maniera non ossessiva ho ritenuto di gestire il Consiglio in questo modo, ma non perché mi sia discostato dal rispetto delle regole, semplicemente perché credo che colui che gestisce un'assise deve rendersi conto dei momenti nei quali c'è bisogno di richiamare l'attenzione di tutti e nei momenti in cui si può anche, in virtù degli interessi comunque dell'assise e della collettività, gestire il Consiglio in maniera diversa. Il motivo è semplicemente questo. La parola al Consigliere Marchese.

MARCHESE:

Grazie Presidente. Io non cambio opinione sul comportamento del Presidente, nel senso che non avevamo i numeri per farti la Mozione di sfiducia altrimenti ti avremmo fatto la Mozione di sfiducia perché hai dimostrato di essere partigiano nei comportamenti di questa assise, non è che all'ultimo Consiglio Comunale diventiamo tutti più buoni, ognuno il suo.

Al di là di questa breve considerazione il Sindaco ci ha richiamato a non fare propaganda e a non strumentalizzare una vicenda come quella della chiesa di San Nicola, però poi naturalmente Lei l'ha fatta sia nella sua risposta ma l'ha fatto anche adesso su questa



vicenda delle tariffe, e il Consigliere Mariotti ha dimostrato nei fatti quanto avvenuto. Alcune considerazioni sulle Delibere che stiamo discutendo, sulla prima quella delle determinazioni delle tariffe per le aree PEEP.

Questo problema noi ce lo portiamo avanti da parecchi anni e anche qui riconfermiamo le tariffe determinate nel 2013.

Io però ne approfitto di questa Delibera per chiedere al Sindaco visto che molto probabilmente è uno degli ultimi Consigli Comunali se non l'ultimo che facciamo, se c'è qualche novità rispetto alla vicenda ICEA perché a suo tempo questo lotto faceva parte, o meglio poteva far parte anche di una possibile trattativa con il Consorzio ICEA se c'è qualche novità anche rispetto ad una sentenza che da alcuni anni giace ferma senza dare esecuzione, che io personalmente in un paio di occasioni ho sollecitato anche al Segretario e mi è stato detto che il Comune non vuole spendere 40.000 euro per dare esecuzione alla sentenza.

Io Sindaco non lo so se lì c'è qualche omissione, lo metto come un punto interrogativo, c'è una sentenza del Consiglio di Stato se non ricordo male che ha dato ragione su tutta la linea all'impostazione che la mia Amministrazione ha portato avanti nel corso degli anni rispetto ad una vicenda che ha rappresentato momento di discussione "forte" all'interno di questa città.

Quindi siccome siamo a conclusione di una legislatura e che durante il corso di questa legislatura ci sono state anche opinioni differenti però poi lo stesso Sindaco è addivenuto a quell'impostazione che avevamo portato avanti nelle passate Amministrazioni, c'è una sentenza perché non si dà seguito a quella sentenza? Quali sono le motivazioni?

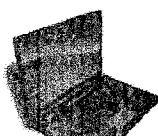
Per arrivare alle altre questioni TARI, IMU, TASI anche qui la propaganda è una cosa la realtà è un'altra.

Allora si dice che non aumentiamo le tariffe ai cittadini tranne che per 43.000 euro, il fatto è dovuto ad una Delibera del Commissario della Regione Franco Gerardini che tra l'altro è una persona che stimo, competente e credo che sia uno dei più preparati, capace tecnicamente nella materia della gestione dei rifiuti che è quello che ci ha fatto avere il finanziamento, naturalmente che ha fatto tutta la parte tecnica non mi riferisco alla parte politica, noi abbiamo preso il finanziamento perché abbiamo fatto, come ricordavo prima caro Consigliere Fabrizio, il piano di caratterizzazione che ci ha fatto schizzare dal 73° posto al 2° o 3° posto non ricordo bene e ci ha fatto prendere 2.000.000 e rotti di finanziamento.

Però al di là di questo sta alla storia non è che lo dobbiamo riconfermare e ribadire qui.

L'aumento delle tariffe del Civeta al di là che non ho un buon giudizio sul governo della Regione e del suo Presidente, dell'attuale Presidente mi riferisco perché ha commissariato questo territorio, ha commissariato i vari enti basta guardare il Consorzio di Bonifica, cambi di Commissari a ripetizione, basta guardare lo stesso Consorzio Civeta io credo che all'interno di questo territorio ci sono risorse, ci sono intelligenze, ci sono competenze in grado di governare gli enti e le istituzioni di questo territorio.

Però io vedo complessivamente e lo dico in luogo pubblico non faccio polemica politica, lo dico nel luogo pubblico al Consiglio Comunale questo modo di comportarsi riguarda tutti Centrodestra, Centrosinistra, 5S e chi più ne ha ne metta, riguarda la politica nel suo complesso rispetto ad un ruolo marginale di subalternità che questo territorio sta vivendo



rispetto ai luoghi decisionali dove si decidono anche le sorti di questo territorio; basta guardare anche le ultime scelte che la Regione Abruzzo ha fatto sui poli di innovazione e il polo logistico badate bene si individua ad Ortona dove si può capire soltanto finalizzato al porto, ma quanta merce movimentata attualmente il porto di Ortona?

La movimentazione delle merci in questa provincia sta alla Sevel e stiamo spendendo oltre 200.000.000 di euro, ma mi sembra che ci sta qualcosa anche di più per completare la Fondovalle Sangro per dare alla Sevel la possibilità di portare i furgoni nel Tirreno e Pilkington, Denso forse molto probabilmente qualcuno non lo sa che in questa nostra città ci sono due piattaforme Conad una dei freschi e l'altra degli alimentari dove arrivano tra i 250-300 autoarticolati al giorno che movimentano merci, quindi fare il polo della logistica ad Ortona mi sembra un po' fuori luogo.

Quindi io mi auguro che la classe politica di questo territorio nel suo complesso a prescindere dalle casacche faccia sentire la propria voce per difendere questo territorio, perché anche nel masterplan sono state fatte scelte e io ho alzato la voce qualcuno ha detto che ero un vociante per dimostrare la mia esistenza in vita, poi è stato costretto a rivedere il masterplan sia per quanto riguarda la diga di... (parola non chiara) sia per quanto riguarda altre scelte.

Allora noi dobbiamo rivendicare con i denti il ruolo produttivo di questo nostro territorio sennò saremmo sempre più marginalizzati rispetto ad un ruolo centrale che da un lato L'Aquila fa la sua parte, dall'altro Teramo fa la sua parte e dall'altro l'asse Chieti-Pescara.

Noi fino ad oggi reggiamo perché c'è una forza economica che riguarda i nostri complessi industriali, nel Sangro la Sevel e la Honda e nel vastese Pilkington e Denso, però in queste due aree non c'è solo Honda, Sevel, Denso e Pilkington, c'è un sistema di piccole e medie imprese che va in una certa direzione, che vanno sostenute, vanno aiutate, vanno rese competitive rispetto ai cambiamenti che ci sono a livello nazionale e a livello internazionale.

Però sto andando oltre mi rendo conto, ho voluto solo un po' accennare.

Sulla TARI dicevo ne discuteremo alla fine anche una serie di incomprensioni che ci stanno perché, ripeto, un conto è la propaganda poi altre cose sono i fatti.

Voi in 7 anni, perché sono passati 7 anni da quando la mia Amministrazione ha appaltato il servizio dei rifiuti e la gara l'ha vinta Econord Sapi, non avete fatto una briciola di miglioramenti e c'è una lamentela generale da parte dei cittadini.

Ma non è dovuta alla responsabilità dell'azienda che ha gestito il servizio perché l'azienda che ha gestito il servizio si attiene al capitolato, la città da 7 anni ad oggi è cambiata, si è modificata quindi non sono state apportate innovazioni rispetto al sistema, quindi era compito dell'Amministrazione apportare innovazioni e fate anche questa cosa la furbata delle tariffe, perché dico la furbata?

L'ha illustrata già Mariotti e condivido, perché dico la furbata delle tariffe?

Perché voi ci dite che nel 2016 grazie alla lotta all'evasione e grazie al recupero avete incassato di più quindi siccome si vota avete armonizzato le tariffe, però la prossima Amministrazione si trova costretta a recuperare il vuoto del 2016 e il mancato aumento del 2017, quindi altro che sorpresa dell'uovo di Pasqua ci sarà per la nuova Amministrazione, perché la prima cosa che dovrà fare la nuova Amministrazione a giugno - mi auguro che sia Angelucci - dovrà praticamente fare questa operazione.



Però anche qui voi non avete mostrato attenzione rispetto alle questioni che il gruppo consiliare San Salvo Democratica in più occasioni ha sollevato, mi riferisco alle questioni della povertà che aumenta anche in questa nostra città, le sacche di marginalità sociale, la gente che non ce la fa, la disoccupazione e quant'altro.

Se avete avuto un aumento di maggiori entrate, un aumento dalla lotta all'evasione perché non avete aumentato le fasce di esenzione rispetto alle famiglie disoccupate e quant'altro? Non avete introdotto elementi di giustizia sociale, di equità, di solidarietà, di aiuto, di sostegno a chi ha bisogno.

Questa è un'Amministrazione attenta, questo dovevate fare, invece voi fate la furbata prendete questi soldi e coprite l'aumento.

Mo il Sindaco ci risponderà "ma l'ha fatto un Commissario nominato da un Governo di Centrosinistra" (Intervento f.m.) sappiamo già il copione Sindaco, te l'ho già detto tu devi governare questa città non devi fare l'opposizione alla Regione perché se la fanno da soli in tante occasioni, tu ha il compito di governare questa città e fare le scelte politiche perché anche rispetto a quanto tu dici allora... (Intervento f.m.) non la pensi come me sennò ti saresti comportata diversamente, chiederemo ai cittadini di San Salvo Sindaco se questa città sta meglio rispetto a 5 anni fa o sta peggio, tra qualche mese avremo il giudizio.

Io sono convinto che avrai delle sorprese perché un conto sono i baci e abbracci altro conto è la realtà, questa città si sta svegliando io me lo auguro rispetto ad un imbambolimento generale!

Questa città Sindaco è ferma e lo vedremo dopo nel merito del Bilancio.

Un altro aspetto perché non voglio fare il comizio e non voglio andare oltre, voglio entrare nel merito.

Io vi invito e ti invito Sindaco a dare seguito a quello che prevede la legge perché ci sono state delle sentenze del Consiglio di Stato che hanno dato giustizia rispetto alla legge originaria.

Mi spiego. Le imprese, le attività produttive che smaltiscono rifiuti attraverso smaltitori autorizzati non devono pagare la TARI, la legge dice che nei locali di produzione dove si producono in maniera prevalente i rifiuti speciali o rifiuti tossici e nocivi che vengono smaltiti attraverso smaltitori autorizzati non sono tenuti a pagare la TARI.

Ancora oggi anche in questo Comune la stragrande maggioranza dei Comuni non sta dando seguito all'attuazione di una legge dello Stato ed anche ad una Sentenza del Consiglio di Stato, dopo che ci sono stati TAR e i vari gradi di sentenze.

Il Consiglio di Stato rispetto ad un ricorso fatto a Pistoia ma la sezione TAR quella cosa, il Consiglio di Stato si è espresso e ha dato ragione a quel ricorso.

Quindi i Comuni che cosa fanno ed anche il nostro Comune? Cercano di trattare, viene l'impresa artigiana o la piccola impresa che produce rifiuti speciali "ti faccio la riduzione", non va bene!

Bisogna fargli l'esenzione se l'impresa dimostra che smaltisce, quindi planimetria dei locali, fatture di smaltimento dei rifiuti e bisogna fare l'esenzione.

Uno dei pochi Comuni che l'ha fatto è il Comune di Lanciano, da sempre ha fatto questa cosa, quindi vi invito a fare maggiore attenzione.

Anche sulla raccolta dei rifiuti io vedo che un po' annaspiano perché ricordo quando partimmo con la raccolta differenziata sarà stato l'entusiasmo delle prime volte, sarà stata



la grande partecipazione popolare, il coinvolgimento della gente che eravamo riusciti eravamo arrivati a percentuali del 72-73-70-69, adesso ci siamo stabilizzati 60-61-62, non sto dando i numeri lo dice la relazione del tecnico, ci siamo appiattiti!

A distanza di 7 anni ci siamo appiattiti.

Il Sindaco ha detto nella sua introduzione che dovremmo aumentare per ridurre i costi di gestione e di conferimento in discarica, questa operazione quando la facemmo portò al Comun di San Salvo un risparmio di 440.000 euro... (Intervento f.m.) dici di no? Non ti convince? (Intervento f.m.) sono gli atti che dicono questo.

Io credo che possiamo ritornare a quelle percentuali quindi ridurre ulteriormente i costi di conferimento, non cambierà molto però naturalmente io credo che è una sfida che dovremmo accettare.

Io mi fermo qui, noi avremmo utilizzato come Gruppo di San Salvo Democratica quelle maggiori entrate per avere delle esenzioni ai disoccupati e alle famiglie bisognose.

Questa nostra Maggioranza ancora una volta dimostra di avere poca attenzione nei confronti di chi vive momenti di difficoltà e di chi ha bisogno.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Consigliere Argirò, prego.

ARGIRO':

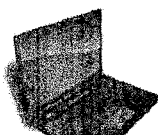
Grazie Presidente. Faccio l'intervento così poi avremo modo di conoscere tramite il Presidente della Commissione Ambiente quali sono le risposte a tutti questi nostri interventi, tra l'altro il mio vuole essere un intervento chiarificatore solo per avere aggiornamenti su alcune percentuali.

Intanto spiego perché mi sono astenuto nella votazione perché pensavo che nell'accorpamento dei tre punti ci fosse una riduzione degli spazi e dei tempi di esposizione, invece l'intervento di Mariotti ho visto che è stato proprio scientifico mezzora e quindi il Presidente del Consiglio ha dato ampia libertà di poter moltiplicare per 3 questi punti, così come anche in quello di Marchese.

Così come credo che il Consiglio di oggi sia importante perché non bisogna solo parlare ma bisogna ascoltare, io non mi sono assolutamente adombrato quando sul problema della chiesa si è perso più tempo a parlare in due che non nel primo punto delle surroghe dove abbiamo parlato in 6, perché è talmente un problema sentito che io vivevo marginalmente che sia nella proposizione dei proponenti ma anche nella risposta del Sindaco ho trovato risposta a quei quesiti che per me prima erano poco chiari, quindi complimenti a tutti per quello che ho potuto apprendere sulla storia attuale della Chiesa di S. Nicola.

Così come in con questo clima anch'io non ho citato dopo la prima surroga l'Art. 33, ricordo che alcuni hanno fatto delle citazioni e alcuni sono andati nel merito di tizio, caio e sempronio, ogni Consigliere se volesse fare dell'ostruzionismo che non mi appartiene avrebbe potuto richiedere la parola, non l'ho fatto perché ritengo di poterlo fare durante l'esposizione dei punti.

Qui affrontiamo 3 punti, tariffe che sono di per sé diverse che vanno dalla pianificazione, vanno dall'urbanistica, vanno dalla raccolta dei rifiuti, IMU ecc., io vorrei intanto soffermarmi sulla TARI, sull'ambiente perché direi che sono stati illuminanti tutti e due i



Consiglieri che si sono presentati e hanno fatto degli interventi positivi, però quando Fabrizio dice "io sono qui perché credo nell'ambiente", benissimo è uno dei temi più importanti che non deve conoscere casacche diverse.

È inutile adesso dire Bosco Motticce 2.500.000 me lo ricordo, fu approvato a luglio del 2013 io ero Presidente della Commissione Ambiente, qualcosa avrò fatto anch'io ma se non venivo citato non avrei detto "sono stato io", non è stato nessuno, siamo stati tutti noi 3 Amministrazioni Comunali, due Giunte diverse la prima di Centrosinistra e quella di Centrodestra, si è fatta una cosa importantissima per il futuro della nostra città.

Così come quando da Presidente della Commissione Ambiente misi 200 e qualcosa per fare in fretta e furia l'isola ecologica che presentava delle problematiche, che è stata spostata in un'area anziché centrale della città in un'area periferica, quindi questo è un altro grande successo dell'Amministrazione.

Lo dico perché in alcuni interventi di Maggioranza sembra quasi che io sia stato nei miei 5 anni quasi un peso per questa Amministrazione, credo che solo per quello che ho fatto nel primo periodo direi si potrebbe dare anche da parte di qualcuno qualche riscontro positivo, poi mi sono dissociato ricordo a tutti che ho votato contrario una sola volta, una contromozione di sfiducia che ritenevo inutile, mal che vada mi sono astenuto per rispetto degli elettori che 5 anni fa mi hanno eletto con la Maggioranza.

Per entrare però nel merito delle tariffe TARI, è vero che noi non aumentiamo le tariffe nei 3 casi però sulla TARI lo scorso anno un aumento l'abbiamo fatto e fu pure consistente, fu motivato che i costi dei rifiuti ammontavano a 2.740.000 euro, 130.000 euro erano in più all'anno precedente, ma quello che mi preoccupa nella relazione dell'anno scorso già lo dissi allora e lo ridico oggi, che nel 2012 già c'era una percentuale di raccolta differenziata pari al 63,5, nel 2015 l'abbiamo avuta al 59.

Quindi se aumentano i rifiuti ma purtroppo diminuisce la raccolta differenziata credo che sia una grande penalizzazione e una grande carenza della nostra città.

Così come ve lo dico chiaramente, io mi sveglio presto la mattina stando al centro vedo parecchie aree, vedo gli operatori ecologici, vedo le spazzatrici noi spendiamo per il lavaggio dei marciapiedi e per la spazzatrice 250.000 euro l'anno, io la spazzatrice la vedo non più di una volta al mese, ce l'abbiamo non dico che deve passare tutti i giorni ma almeno 3 o 4 giorni, secondo me la teniamo dentro il garage.

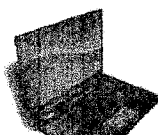
Io sono un maniaco della perfezione e ogni giorno devo chiamare gli addetti del Comune perché vedi buste buttate di qua, buste buttate di là, in alcuni punti non devo essere io ogni volta a dire "ma lo vedete cosa fanno i camionisti di fronte alla Denso, di fronte al Conad?" ci sono le montagne di rifiuti, ma devo ogni volta io ogni 20 giorni dire "guardate che là è pieno"?

Io penso che l'Assessore, il Sindaco, ma gli stessi tecnici dovrebbero concentrarsi su alcune zone, è chiaro se l'hai fatta oggi mettila in carico tra 20 giorni, sennò poi vediamo l'immondizia da tutte le parti.

Molti cittadini è vero sono indisciplinati, ma quanto abbiamo fatto anche per la formazione dei cittadini su quello che sono i rifiuti sulla nostra città?

Quindi io dico che bisogna tornare alle tariffe di due anni fa, l'anno scorso sono state aumentate mica le dobbiamo aumentare ogni anno?

Così come credo proprio perché il Consigliere Fabrizio si batte per l'ambiente e di questo il



Presidente della Commissione mi potrà rispondere, nel nostro programma elettorale c'è una pagina e mezza dedicata solo all'ambiente, non lo leggo tutto per non essere troppo lungo, non voglio approfittare, potrei farlo e parlerei mezzora.

Però in nero *acqua: monitorare e pubblicare...* (Continua lettura) io non vedo grandi passi da gigante se mi permettete vedo anche qualcosa di peggio, lo dico sennò sembra che quello che dirò sul Bilancio possa essere dettato dal rancore.

Io mi sono trovato gli articoli del 2002, del 2005 che esporrò quando era Sindaco Mariotti e quando era Sindaco Marchese, facevo esattamente la stessa cosa, prendevo il programma elettorale e dicevo "come mai hai detto questo e non l'hai fatto?", le altre volte lo dicevo a 2 anni e mezzo, 3 anni ma penso che oggi sono abilitato a farlo dopo 5.

È chiaro che l'Amministrazione e il Sindaco diranno tutte le cose belle che hanno fatto, però io che per 23 anni sono stato all'Opposizione in questa città posso forse permettermi di essere un po' deluso, amareggiato su quelli che erano i cavalli di battaglia non di Argirò, ma di un partito politico, delle liste civiche che non sono stati neanche affrontati.

È chiaro c'è un rammarico maggiore che non quando stavo all'Opposizione e che pensavo che loro non facessero il loro dovere.

Quindi sconti, ripeto, non ne faccio a nessuno e poi dico promettiamo in campagna elettorale non 100 cose ma 10, perché sennò se ne promettiamo 100 e ne facciamo 70 poi qualcuno ti potrà sempre dire "però 30 non le hai fatte", promettiamone 10 e facciamone 10 anche perché nel solco delle passate Amministrazioni ci potevamo far carico delle cose non fatte ma anche di qualcosa che era stata già avviata.

Parlo della raccolta differenziata e riciclo, *incentivare e promuovere...* (Continua lettura)

La stessa cosa sul verde, sul bike sharing, sulle colonnine di ricarica elettrica, sulla pianificazione e regolamentazione, parleremo a che punto è il PR, era al primo punto del programma amministrativo.

Quindi io credo che nel mio intervento chiedo solo delle risposte soprattutto la percentuale perché non ho avuto gli atti, non ho avuto tempo di studiare l'ultimo atto a quanto siamo arrivati nell'ultimo anno, senza dimenticarci però che se nell'ultimo anno abbiamo fatto una percentuale leggermente maggiore non ci dimentichiamo nei 4 anni in cui la differenziata è decresciuta.

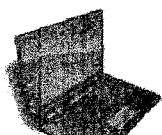
In più soprattutto, come detto da più parti, attenti alle tariffe perché possono sembrare oggi non aumentate ma potrebbero aumentare domani o dopodomani.

Quindi anche in campagna elettorale ci dovremmo prendere l'impegno che non aumenteranno appena reinsediati, solo perché cambio di dati ed altro.

Quindi per queste problematiche mi asterrò perché ritengo che la TARI dovesse tornare ad essere quella del 2015 come tariffa, è stata aumentata l'anno scorso non è che la dobbiamo aumentare per forza anno per anno.

(Intervento f.m.) noi ti ricordo che, almeno ricordo a me stesso che ho più militanza di te, una sola cosa diceva il nostro leader di partito "non aumentate le tasse, anzi diminuitele", quindi anche un euro è un segnale importante.

Poi può essere stato mascherato dal Commissariamento iniziale ecc. ecc. ma non ci dimentichiamo cosa era il Comune appena nel 2012 vinse le votazioni, avevamo le file di gente arrabbiata perché erano aumentate le tasse su tutto.. (Intervento f.m.) la colpa era del Commissario va bene, ma credo che qualche piccola decisione pure noi l'avremmo



potuta prendere in maggiore difesa dei cittadini.

Detto ciò se voi prendete il formale impegno che le tariffe TARI non aumentano posso anche ricredermi e votare anche favorevolmente però con un impegno formale scritto, sennò chiaramente mi astengo come mi sono astenuto l'anno scorso quando furono aumentate anche dell'1%, ma anche se fosse stato lo 0,1 è un segnale in un momento di crisi per le famiglie, di povertà come è stato detto, qualsiasi segnale che dice + e non - se è più sociale, più solidarietà ben venga, ma se è più tasse per me è il contrario.

Ci sentiamo per i futuri interventi.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Consigliere Fabrizio, prego.

FABRIZIO:

Grazie Presidente. Penso di essere stato uno dei Consiglieri che all'esordio ha parlato di più, sono stato chiamato in causa più volte e volevo rispondere all'On. Mariotti che sono certo che c'è bisogno di essere professionisti o comunque professionali nella politica, ma sicuramente bisogna portare aria nuova e persone che possono portare anche la mia inesperienza, anche la mia inadeguatezza nel momento in cui parlo, mi sono candidato con un discorso ambientale che poi tutti avete ripreso e avete cavalcato.

Detto questo io mi sono candidato con un problema ambientale perché c'è una situazione familiare, poi data questa situazione familiare di neoplasia probabilmente potrei prendere la laurea in Medicina honoris causa proprio per questo motivo.

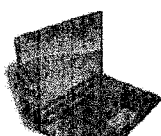
Ironia della sorte è una cosa sulla quale non bisogna scherzare e non bisogna strumentalizzare perché molte delle persone che sono qui presenti hanno avuto a che fare con queste patologie sicuramente dovute ad una situazione ambientale, una situazione che è cambiata nel mondo probabilmente partendo da Trump, ad Obama, a Putin, al nucleare ecc., però il risultato ce l'abbiamo qua a S. Salvo.

L'Arta dichiarò che quella discarica era la 3° più pericolosa su 100, questa cosa avvenne nel 2004, mia figlia con una grave malformazione di cui ne nascono 1 su 5.000 a S. Salvo ne sono nati 2 in un anno solare.

Dato questo e data quella gravità mia figlia è nata nel 2006, il progetto è stato verificato e sistemato negli anni scorsi.

Quando parlai con Gabriele Marchese con un comitato di tutte persone di sinistra, veramente più sensibili all'ambiente e a queste problematiche, c'è sicuramente a livello culturale una cosa diversa che adesso sta cambiando anche questo, venimmo da te con il Presidente dell'Arta regionale e quello provinciale e quello san salvese dove dicemmo che avevamo questi problemi, dopo quel muro di gomma che avevate fatto voi praticamente ci siamo ritrovati a dire "qua non si può fare nulla" questo noi chiedevamo i dati per le neoplasie e voi dicevate "ci sono i dati e le cose vanno bene", poi "fateci vedere i dati" e voi "no, ma i dati non ci sono".

È triste quando hai 4 persone su 4 malate di tumore a casa, questa non è campagna elettorale, questa è una situazione seria che adesso la nuova Amministrazione o prende seriamente sennò ci stiamo prendendo in giro, non è pagare 2 euro di più o 2 euro di meno con tanto di rispetto sulla TARI, è fare la raccolta differenziata che sia seria e portare un



(parola non chiara) ambientale, ok?

Altra cosa vi dico, il 4 parto per Bologna ad operare mia figlia ad una spalla, praticamente perché la nostra cara medicina abruzzese è distrutta, non è distrutta per me, c'è un'Amministrazione precedente a questa e questa a livello regionale che della sanità abruzzese ha fatto tabula rasa, le persone di sinistra stavano lì a raccogliere firme per chiedere che il servizio di emodinamica a Vasto non scompaia.

Ragazzi così è, adesso possiamo dire sinistra, destra, noi vogliamo fare le cose fatte bene, quando c'è un problema dobbiamo dare delle risposte.

Poi Fernando Fabrizio "è carne fresca, ora gli diamo una bella..." va bene ci sta, mi piace anche avere questo ruolo però ragazzi prendiamo coscienza che quando c'è un problema poi ognuno di voi amministrando in questi 20 anni precedenti a questo ha fatto qualcosa di buono per l'amor di Dio, viva Dio S. Salvo nessuno mette in dubbio questo.

Ma se la gente poi ha votato Tiziana Magnacca e ha votato noi perché c'è stato un rinnovamento, c'era probabilmente una situazione stantia che ha voluto questo rinnovamento.

Se adesso ci sarà che Tiziana Magnacca ha cominciato a fare acqua stagnante cambieremo, non è un problema, lei tornerà a fare l'avvocato, io domani mattina mi alzo alle 5 a fare l'operaio non è un problema, ho studiato da operatore shiatsu perché in futuro probabilmente qua chiude tutto e dovrò andare a fare l'operatore shiatsu in Austria.

Ragazzi la situazione è questa, viviamocela, godiamocela, andiamo avanti.

Caro Niky ti ricordi quando facemmo una bellissima intervista io, tu e il Presidente dove a fine intervista mi dicesti "Fernando complimenti, però per te è facile perché tu ci credi", ok perfetto ti confermo questa cosa qua, quando faccio una cosa ci credo.

Mi sarebbe piaciuto fossi rimasto dentro perché con la tua cultura, con la tua capacità probabilmente avresti dato un contributo maggiore e sono convinto che quando si sta in un gruppo si fa la guerra dentro, ci si prende a pugni dentro ma fuori si esce tutti quanti con una voce unica.

Un'altra cosa, la discarica dietro lo stadio è stata una barzelletta far denunciare o con la denuncia due settimane dopo l'insediamento di Tiziana Magnacca, per poi fare grazie a Dio è stata una cosa bella perché poi Angiolino Chiacchia ed altri hanno fatto questa cosa, hanno creato la nuova area ecologica in pochissimo tempo, più funzionale e adeguata che delle persone stanno utilizzando.

Niky ti dico una cosa, probabilmente qualcosa in più si poteva fare però sai come sono le difficoltà attuali a livello finanziario, dove prima avevamo 4.000.000 di euro di rimesse da parte dello Stato e adesso lo Stato ci chiede 400.000 euro a fine anno.

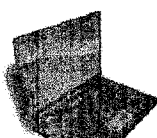
Quindi le situazioni sono cambiate totalmente, amministrare adesso S. Salvo è totalmente diverso da quando la SIV cresceva ed assumeva, di quando la Marelli cresceva ed assumeva. Le situazioni sono totalmente diverse. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Cilli.

CILLI:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Io volevo fare questo mio intervento sempre



chiaramente riferendomi all'O.d.G. perché è chiaro che stiamo parlando del piano dei rifiuti, quindi se ho ben capito abbiamo accorpato i tre punti.

È chiaro che oggi è giornata di demagogia per una parte e giornata magari anche di sorprese dall'altra, perché se qualcuno dice e con tutto il mio rispetto perché penso di poterlo dire, dice che questa città è inquinata, questa città ha di queste problematiche evidentemente è il primo che non si deve ricandidare, perché questa Amministrazione per queste problematiche non ha fatto niente evidentemente se questa è una situazione.

La seconda, mai dobbiamo preoccuparci di portare le nostre problematiche all'interno di un Consiglio Comunale perché le nostre problematiche devono rimanere nostre, noi dobbiamo parlare di problematiche di carattere generale dove non possono essere riferimenti i nostri casi, perché potremmo stare qui a parlare da oggi a domani e tutti hanno la croce nella propria casa e le croci se le risolvono come meglio credono.

Questa è una cosa alla quale io non prescindo. Poi parlare di sanità gratuitamente senza conoscere le problematiche, senza conoscere i Bilanci, senza conoscere le innovazioni, senza conoscere quello che si è detto fino alla fine, appunto, delle ristrettezze economiche proprio per questo si cerca di riportare su la sanità, per gli sprechi avvenuti precedentemente e per quello che si vuole fare oggi con una sanità più sicura, più chiara ma in particolare più fruibile ai cittadini.

È chiaro che ognuno di noi ha la libertà di andare dove vuole perché la vita di ciascuno di noi la curiamo dove vogliamo noi, non è che abbiamo la soluzione dietro casa o davanti casa, le soluzioni si trovano dove si crede meglio di trovarle, ma non può essere un dibattito politico di Consiglio Comunale e in particolare di un Bilancio.

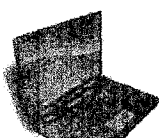
Io vorrei arrivare ad altro invece, voglio arrivare a questo che l'ambiente è una cosa che va salvaguardata sempre, non oggi, è stata salvaguardata quando la si poteva salvaguardare e guarda caso proprio con quello che abbiamo visto e che è avvenuto in questi 5 anni vi è un ambiente che è uno sfascio.

Tant'è vero che la prima accortezza che possiamo vedere è che siamo arrivati alla fine dell'appalto di chi gestisce i rifiuti in questa città non siamo riusciti a farlo neanche in tempo, vuol dire che non vi è stata neanche la passione, la voglia, la concretezza di poterlo fare o di volerlo fare, senza avere poi la capacità di poter capire che quello che avviene oggi con le tariffe, che avviene oggi con tutto quello che noi stiamo facendo non sappiamo cosa poteva avvenire con l'eventuale appalto se eventualmente l'avessimo fatto in tempi utili.

Oggi ci troviamo sempre nel recuperare che è quello che ha fatto questa Amministrazione nei 5 anni, come l'ha fatto nei LLPP, come l'ha fatto negli appalti, come l'ha fatto nell'ambiente ecc. andando avanti.

Io invece voglio porre l'attenzione su un fatto importante che non mi pare che gli altri Consiglieri abbia detto, ma credo perché sia sfuggito, noi abbiamo una situazione di viabilità, una situazione di marciapiedi, di sicurezza per la città che è veramente un disastro, sapete che questa Amministrazione chiede una tassa specifica che si chiama "tassa sui servizi indivisibili" che è all'1,7%? E che serve esclusivamente per questo tipo di attività: marciapiedi, illuminazioni, asfalti.

Perché non dite ai cittadini perché gliel'avete chiesti e con quei soldi cosa ci avete fatto, visto che qui non ci sono gli asfalti, le illuminazioni sono carenti, non vi è stato messo più un palo di luci, non vi è stato fatto più un pezzo d'asfalto, non è stato fatto più un pezzo di



marciapiede.

Cari cittadini quello doveva essere fatto con la TASI, con la tassa per i servizi indivisibili dove tutti noi all'1,7‰ e che praticamente paghiamo quasi al massimo in questa città, dove ci sono altre città che addirittura mettono al minimo, altre addirittura le tolgono totalmente, noi non solo non le abbiamo abbassate ma continuiamo ad averle nelle stesse percentuali di come si sono avute in questi ultimi 5 anni, però non facendo la specifica destinazione della tassa ma facendoci altro, perché in sostanza non ci facciamo quello che serve ad i cittadini.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione io dico sempre questo e lo dirò se tutto va bene anche dopo sui Piani triennali delle OOPP, purtroppo qui vi è una visione dell'economia e dello gestire l'economia di questa Amministrazione in un modo avventato, in un modo non concreto, prevedibile.

Oggi noi con i recuperi delle evasioni andiamo a coprire quello che poi il Sindaco ci dirà che per causa del Presidente sono state aumentate le tariffe, quindi noi con il recupero delle evasioni andremo a fare questo.

Ma a me non interessa che il Civeta, il Presidente o chi per esso ha aumentato le tariffe perché ogni settore, ogni gruppo, ogni gestore di un ente deve fare quello per far quadrare i conti, ma li fa quadrare con delle previsioni molto più precise, noi andiamo all'arrembaggio dove manca prendiamo e ce l'andiamo a rimettere.

Quindi significa che il recupero delle evasioni che noi ogni volta andiamo a fare questa operazione di tamponamento vanno fatte perché non vi è una programmazione, perché se oggi noi abbiamo una ditta che ci raccoglie i rifiuti e abbiamo la percentuale della raccolta dei rifiuti per quanto riguarda la differenziata che è diminuita vuol dire che non siamo stati accorti a poter coprire anche un eventuale aumento che sarebbe avvenuto all'interno del Civeta per quanto riguarda i rifiuti, noi non prevediamo mai, cioè voi non prevedete mai, siete degli arraffoni, siete persone che dove manca o dove c'è prendete per mettere lì.

Guardate nei LLPP, guardate in tutto quello che è avvenuto a livello di Bilancio, di organizzazione e di gestione finanziaria di questa città dove vi trovate sempre a recuperare e mai ad anticipare.

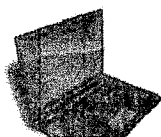
Poi ve lo spiegherò, quantomeno cercherò di spiegarlo su quello che è avvenuto nei LLPP, sui finanziamenti, su due scuole ne abbiamo fatta una sola con 700.000 euro per essere arraffoni.

Quindi io mi fermo qui perché non voglio entrare negli altri argomenti perché credo che Arnaldo Mariotti sia stato molto più chiaro di me, ma io volevo solo porre in essere queste 2 o 3 problematiche che per me sono molto importanti.

Poi l'ambiente, l'ambiente è un fatto che riguarda l'economia, se dobbiamo parlare di ambiente sediamoci ore e ore e discutiamo all'interno non di un Consiglio Comunale pubblico ma all'interno di una sala dove noi possiamo sviscerare le problematiche dell'ambiente, le problematiche economiche che riguardano l'ambiente.

Però io non giustifico che mi candido perché c'è una bonifica di una discarica, io mi candido perché credo nelle idee e perché credo in delle cose che voglio fare per la mia città, perché non posso personalizzare una mia candidatura per un fatto personale, io mi candido perché voglio fare il bene di tutti e non il bene di uno.

Intanto auguri a tutti, a chi oggi non c'è, l'augurio a chi è stato operato, l'augurio a chi è



caduto, l'augurio a chi sta male, l'augurio a chi ha dei problemi, la vita è fatta di problemi però cerchiamo di non appesantire in Consiglio Comunale con cose che non è che non ci riguardano, ci riguardano da vicino ma che hanno altre sedi ed altri luoghi per poter essere discusse, per poter essere apprezzate e per poter essere risolte. Grazie.

PRESIDENTE:

Non ci sono più interventi sugli argomenti in discussione, la parola al Sindaco per la conclusione, prego.

SINDACO:

Grazie signor Presidente. Intanto io devo dire, partendo dall'intervento del Consigliere Marchese, con grande serenità e grande onestà ci apprestiamo a tornare al vaglio degli elettori, saranno gli elettori che sapranno fare ancora meglio di ciascuno di noi il bilancio delle attività fatte ed io mi sottopongo con serenità ed umiltà a questo vaglio, non ho né io ma credo nessuno dei Consiglieri che si ricandidano nessun tipo di ansia di rimanere per forza qui.

La campagna elettorale, ripeto, speriamo di poterla combattere con le armi dei nostri tempi come diceva Angelo, senza nessuna ansia e soprattutto senza timore, ricordando a tutti che certamente ci vuole il coraggio delle proprie idee, il coraggio di rimetterci la faccia e se siamo qui e se ci ripresentiamo è perché abbiamo avuto anche il coraggio di andare avanti nonostante tutto.

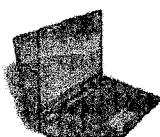
Io purtroppo vorrei evitare di entrare in alcuni argomenti politici, vorrei piuttosto sorvolarli ma io credo che se mi si chiama ad una risposta devo necessariamente rispondere.

Oggi più di una persona in questa sede ha parlato di fallimento dell'Amministrazione, mi tocca di nuovo sottolineare come siamo all'ultimo Bilancio di Previsione a dispetto di quanto è accaduto invece nell'ultima Amministrazione di Centrosinistra dove, ahimè, il Sindaco Marchese non ha potuto assolutamente terminare il mandato e addirittura parlando di responsabilità delle Amministrazioni, addirittura siamo stati lo schieramento di Centrodestra a fornire i dati necessari per approvare il Bilancio Consuntivo, quando si tratta di responsabilità perché all'epoca a quel Sindaco non venne data la possibilità di portare a compimento il proprio mandato.

Quindi le lezioni su come si fallisce ce le potete assolutamente dare, ma non le accettiamo perché noi il vostro errore non l'abbiamo rifatto, non l'abbiamo compiuto di nuovo e quindi abbiamo mantenuto l'impegno con la nostra città sapendo che tutti coloro che hanno auspicato la caduta di questa Amministrazione, tutti coloro che hanno firmato la Mozione di sfiducia e che l'avrebbero votata perché non è detto che tutti quelli che l'hanno firmata l'avrebbero votata e non è detto che chi non l'ha firmata non l'avrebbe votata.

Ebbene, nonostante questo auspicio tutti sappiamo che quella sarebbe stata una sventura per la nostra città esattamente come la fu la caduta dell'Amministrazione Marchese.

L'avvento di un Commissario che fa i conti in maniera ragionieristica che non ha, come dice l'On. Mariotti, l'attitudine alla politica, l'attitudine a dover mediare alla capacità di ascoltare, mediare e trovare in questa il giusto peso degli interessi dei cittadini la decisione che è più equilibrata, si limita semplicemente a far quadrare i conti, ragione per cui



trovammo gli accertamenti dei debiti fuori bilancio, le tasse al massimo e su cui siamo subito intervenuti ricordando a tutti quel Consiglio Comunale in cui abbiamo abbassato le aliquote IMU alle imprese e di cui ancora oggi vi garantisco le imprese vanno fiere e ci portano come esempio.

Per quanto riguarda la TARI possiamo veramente andare a testa alta tutti in questa città, destra e sinistra, tutti gli schieramenti perché abbiamo avuto la certificazione in un incontro pubblico alla presenza degli operatori delle attività produttive, in quella occasione c'eri tu Assessore Faienza, c'era la Confcommercio, la Confesercenti, in quella sede gli operatori ci hanno dato atto di come le tariffe TARI in provincia di Chieti quelle di S. Salvo sono le più basse di tutti in assoluto.

Con questo, ripeto, possiamo sì farci campagna elettorale perché non è mica vietato? Non è mica sbagliato? Un conto è la campagna elettorale e un conto è la propaganda, propaganda significa enfatizzare o dire il falso, noi ci limitiamo a dire il vero, non aggiungiamo nulla di più di quello che risponde ai fatti, abbiamo le tariffe più basse della Provincia di Chieti in un'area produttiva che nonostante tutto ha resistito perché anche questo dobbiamo dirci.

Si è parlato di zone PEEP e zone PIP io quando parla l'On. Mariotti devo dire la verità ascolto sempre con grande rispetto perché c'è sempre qualcosa da imparare dall'On., condivido con lui l'idea che la politica deve essere fatta dagli entusiasmi dei giovani ma anche dall'esperienza di chi ha sulle spalle tante vicende di vita, quindi ascolto sempre con grande rispetto, però qualche volta anche lui si fa prendere la mano dall'appartenenza.

Ora la zona PEEP, tornando alla storia di S. Salvo, la zona PEEP e la zona PIP è ferma dal 1992, mi risulta che io sono stata eletta nel 2012 quindi mi mancano circa 20 anni in cui ha governato qualcun altro e che non è stato fatto niente, sarebbe stato troppo chiedere ad un'Amministrazione che ha visto la crisi industriale, la crisi finanziaria e il crollo delle risorse delle entrate, il crollo delle risorse finanziarie, la disoccupazione è arrivata al massimo, ci ricordiamo tutti che a luglio 2012 questo Consiglio ha visto la presenza dei responsabili sindacali e dei responsabili della maggiore azienda di questa città che veniva a darci un urlo di attenzione dicendoci "attenzione noi siamo in 600 in esubero".

Ve la ricordate l'emergenza? Non si può non considerare, lo vedremo poi nel DUP, non si può considerare la programmazione della città senza considerare i fattori esterni.

Ebbene in quella condizione la Denso era ferma non si sapeva se continuava gli investimenti, la Pilkington era in una condizione di esuberi, si trattava di chiudere addirittura dei rami dell'azienda, in quella situazione noi abbiamo avuto il coraggio di abbassare le tasse quando ci avrebbero fatto tanto comodo quegli oneri in più, proprio per dare credibilità alla nostra città, credibilità agli investimenti dell'azienda sul nostro territorio.

L'abbiamo fatto per le imposte sulla casa, quindi l'IMU e poi la TASI e l'abbiamo fatto anche per la TARI, vedete i dati sono ufficiali che ci sia stato un abbattimento del costo della TARI pro capite per ogni cittadino è un dato riscontrabile basta fare una divisione degli importi che voi avete per gli abitanti, è un dato di fatto ed anche qui non è campagna elettorale ma è la verità, poi se fa comodo dire che è propaganda diciamolo per carità, ma poi ciascuno di noi sa quello che paga a fine anno e soprattutto lo confronta con le capacità e con le abilità amministrative del territorio.

Quindi che abbiamo di fatto abbassato il peso della TARI sulla città è un dato di fatto,



quest'anno manteniamo ferme le tariffe grazie alla capacità che l'ente ha avuto di combattere l'evasione fiscale, guardate non possiamo permetterci di non essere preparati, Angelo non ci possiamo permettere per chi decide di fare la scelta che hai fatto tu di arrivare impreparati, nel senso che noi abbiamo intanto l'obbligo come amministratori di tenerci costantemente informati, la professionalità richiede questo sforzo ulteriore di stare al passo con quello che ci dice la norma e con le indicazioni della legge.

Ora chi conosce la TARI sa benissimo che nel Piano Finanziario ci va accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità per il non riscosso e vanno inseriti lì, non nell'avanzo di amministrazione perché sarebbe stato molto più facile per noi avremmo ottenuto prima il pareggio di bilancio, guardate sarebbe stata un'operazione perfetta, avrei inserito quelle 250.000 euro di recupero nell'avanzo di amministrazione e ottenevo con una facilità estrema il pareggio di bilancio.

Invece no, è obbligatorio inserire gli accertamenti che abbiamo fatto e siamo stati capaci di fare ma che abbiamo anche riscosso proprio nel piano tariffario, perché c'è il principio dell'autosufficienza della tariffa, per cui tutto ciò che viene speso in più va nel Piano Finanziario, tutto ciò che rientra in più e in quelle 250.000 euro ci sono non soltanto il riscosso degli accertamenti, i recuperi in bolletta ma ci sono anche maggiori entrate, va inserito nel Piano Finanziario e questa è un'abilità che ha avuto questo Comune, che non tutti hanno di saper programmare gli accertamenti proprio in vista di un aumento che era stato annunciato già da maggio dell'anno scorso.

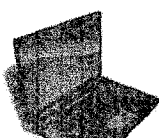
Quindi ci siamo comportati di conseguenza con l'obiettivo di non far pagare un centesimo in più ai nostri cittadini, questa è programmazione, è capacità di riscossione e anche capacità di fare la lotta all'evasione.

Perché non è stato destinato al sociale? Intanto perché c'è l'obbligo di questo tipo di copertura e sarebbe stato più facile per noi e anche più utile da un punto di vista elettorale fare altre scelte, ma era obbligatorio fare queste.

Io credo anche però che anche in questa maniera si sono aiutate le famiglie, evitandogli degli aumenti che sarebbero stati a seconda delle tasche di ciascuno di noi si sarebbero comunque sentiti, si è aiutato anche in questa maniera le famiglie di S. Salvo con la capacità di programmazione, di lavorare sull'evasione fiscale di chi pur dovendo pagare non paga.

Quindi non si tratta di una manovra elettorale, si tratta di capacità di tenere bene a mente le priorità, gli obiettivi e di organizzare la macchina amministrativa con l'obiettivo di raggiungere le missioni che ci si propone, anticipando a differenza di quello che diceva il Consigliere Cilli le decisioni di un Commissario a cui va tutta la mia stima perché Gerardini vedete è un onore per noi averlo in regione Abruzzo, è uno che ha una capacità l'ho detto pubblicamente sia davanti a lui che rispetto ad altri, pensate che lui è uno dei massimi esperti di rifiuti, sono stata nella stanza del Presidente della Commissione Ambiente della Camera ed Ermete Ialacci sul suo tavolo aveva un testo scritto tra gli altri anche da Franco Gerardini.

Il punto non è Franco Gerardini, il punto è il commissariamento come dicevi tu, è l'idea che ci possa essere qualcuno che venga a fare da tutoraggio ai Sindaci, purtroppo io devo constatare che fin quando ci sono stati i Sindaci S. Salvo è stata rappresentata da Gabriele, poi da me, prima ancora le tariffe non sono aumentate se non nel 2010 ma fu un fatto



eccezionale.

Il Commissario fa il suo lavoro e lo fa anche bene Gerardini, fa tornare i conti dimenticando un'altra serie di iniziative, di azioni che avrebbe pur potuto fare, ma non è in discussione assolutamente Franco Gerardini, è in discussione sicuramente un commissariamento di questo territorio che ahimè continua ad essere, come diceva Domenica, la provincia dell'impero e sul quale dobbiamo ribellarci tutti a prescindere dall'appartenenza.

La TASI, un chiarimento sempre perché gli amministratori che sono stati amministratori e quelli che si propongono di tornare ad esserlo devono studiare, devono informarsi perché altrimenti diffondono informazioni false, confondono gli elettori e non adempiono a quello che è il primo loro onere, quello della verità.

La TASI è un'entrata di parte corrente che mai e poi mai può finanziare gli investimenti, con la TASI non si paga il marciapiede, con la TASI si paga l'illuminazione, con la TASI non si paga la strada o l'asfalto che è una spesa di investimento guardate parliamo dell'abc, se questo non è noto ai Consiglieri stiamo messi male.

La TASI è un'entrata di parte corrente che va a finanziare servizi indivisibili, dall'Anagrafe, alla Polizia Municipale, l'Ufficio Tributi, passando per l'Urbanistica e va a coprire la spesa corrente, non può essere assolutamente utilizzata Gabriele lo sai per le spese di investimento per le quali sono destinati tutt'altro tipo di entrate, come d'altro canto chi legge il Bilancio lo vede, i titoli di entrata e di uscita a seconda del tipo di spesa che si ha.

Un'ultima parola consentitemela sull'ambiente perché gli impegni ci sono stati, vedete Bosco Motticce è stata qualificata come terza per il grado di allarme, è stata chiusa credo negli anni '90 ma il fatto che sia stata chiusa sapete cosa significa?

Significa che non è stato più possibile conferire rifiuti in quella discarica ma sotto c'era una pericolosità allarmante, il percolato che è la cosa più pericolosa dei rifiuti eccedeva, si diffondeva nelle falde acquifere e questo è stato dal giorno della chiusura fino al 2004 perché nel 2004 è stata fatta la progettazione ed è stato dato il piano di caratterizzazione e poi la progettazione all'Ing. Leve.

Dal 2004 fino al 2013 in realtà e ancora prima dal '90 fino al 2013 quella discarica ha continuato a produrre danni per la nostra città.

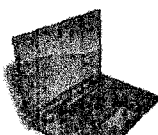
L'abbiamo messa come obiettivo... (Intervento f.m.) posso parlare di questo?

In merito alla discarica della SAPI c'è un contenzioso, ahimè, che hai avviato tu e che è stato un contenzioso fallimentare, vorrei parlarne magari anche in Commissione Ambiente deve essere ripristinato e ti spiego quello che è stato fatto in merito.

Abbiamo già interloquito per iscritto con l'Assessore perché riaprisse i termini per la presentazione delle domande di caratterizzazione perché quello è il prossimo obiettivo.

La causa purtroppo Gabriele tu l'hai persa con la SAPI e i presupposti erano veramente... è stato un danno quella causa... (Intervento f.m.) ne parleremo volentieri nella Commissione se tu vuoi o se vogliamo aprire... (Intervento f.m.) comunque è una partita aperta che va richiusa.

Credo che però abbiamo adempiuto almeno a quelle che erano le vere emergenze, intanto facendo partire i lavori, seguendoli e aspettiamo ancora che la Regione Abruzzo ci restituisca 173.000 euro anticipati con il nostro Bilancio e messi a carico dei cittadini di S. Salvo, ancora attendiamo che ci dividono il saldo di 173.000 euro.



Siamo orgogliosi, non è propaganda è la verità, di dire che siamo il primo e fino a qualche mese fa l'unico Comune che aveva provveduto alla bonifica, cioè di quelli finanziati siamo stati i primi ad intervenire, i primi a chiudere con il collaudo l'opera di discarica, siamo stati i primi anche sulla realizzazione dell'isola ecologica, guardate non accettiamo lezioni da chi ha tenuto per 20 anni l'isola ecologica abusiva dentro al centro di S. Salvo accanto alla Caserma dei Carabinieri e che ha comportato i problemi che tutti conosciamo anche per lo Stadio Davide Bucci che non solo non aveva l'agibilità perché aveva l'uscita di sicurezza... discarica, ma che è stato addirittura compromesso e non so come si siano potuti disputare i campionati per tanti anni proprio perché affacciava l'uscita di sicurezza nell'isola ecologica.

Progetti ce ne sono stati tanti, 20 anni di discussione su dove delocalizzare l'isola ecologica, finalmente grazie e devo dire con grande onestà intellettuale, grazie all'operato di Angiolino Chiacchia che si è impegnato con il reperimento dell'area siamo riusciti a realizzare un ecocentro a norma entro soltanto 6 mesi.

Abbiamo lavorato sull'ambiente anche per quanto riguarda l'inquinamento, vedete le polemiche io mi ricordo gli attraversamenti pedonali accanto a quelli che si battevano contro la chiusura di una scuola, contro la chiusura di una strada che passava davanti ad una scuola; allora o ci crediamo all'ambiente o facciamo campagna elettorale sempre perché se ci crediamo all'ambiente e crediamo alla salute lì c'era un inquinamento acustico e sonoro che danneggiava fortemente quei ragazzi, la realizzazione del senso unico era finalizzata unicamente a tutelare i nostri ragazzi che vanno in quella scuola e che erano fortemente compromessi, messi in pericolo da quell'inquinamento.

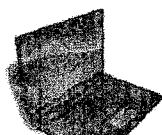
Abbiamo lavorato sull'acqua, tanto per dire i risultati ci sono delle acque pubbliche ma abbiamo incentivato l'utilizzo dell'acqua corrente anche attraverso le fontane, siamo stati il primo Comune a mettere nel territorio le fontane di acqua pubblica e che hanno riscosso tra l'altro grande successo.

Abbiamo creduto nelle piste ciclabili, crediamo in una mobilità alternativa e guardate non è propaganda sono fatti, siamo stati i primi a realizzare la pista ciclabile, il completamento della bike to coast e siamo in procinto di inaugurare anche il primo lotto della pista ciclabile che collega il lungomare a S. Salvo città.

Questo per dire quanto abbiamo lavorato sull'ambiente.

Oltre ad aver interessato l'Assessore Mazzocca abbiamo chiesto anche all'ARTA di lavorare con noi perché è l'unico ente competente sulla rilevazione dell'aria, non abbiamo ottenuto grandi riscontri ma soprattutto c'è stato evidenziato come non sarebbero dati del tutto univoci anche in relazione alle notevoli fonti di inquinamento che abbiamo in prossimità di S. Salvo, una per tutte la laterlite che è stata fatta costruire, autorizzare, realizzare ecc. ecc. in epoca in cui certamente non governava questa Amministrazione.

Senza contare un dato che vorrei dire sulla TARI oltre a quello sul Piano Finanziario, con orgoglio posso dire che noi siamo l'unico Comune costiero che fa la differenziata con grande fatica, che fa la differenziata nella zona del mare cioè con i turisti riusciamo a portare la differenziata nella nostra città, era una sfida, ci credevo anche poco, l'Assessore su questo ha insistito, è un fatto culturale mi diceva insistiamo, ci ha portato sicuramente un iniziale abbassamento delle percentuali perché d'estate si arriva al 48% per via del mare, ma possiamo dire che quest'anno siamo tornati al 63 e abbiamo ottenuto



l'educazione culturale degli amministratori di condominio e di coloro che hanno le seconde case al mare nella nostra città, portando non soltanto la raccolta differenziata al mare ma addirittura portando le percentuali di raccolta differenziata in questa città con l'intervento della differenziata al mare al 63%.

Credo che questo sia un dato non di campagna elettorale, un dato di verità di cui tutti dobbiamo essere orgogliosi, nessuno escluso e quando si fanno le cose che portano pregio e di cui potersi vantare lo dobbiamo fare tutti senza spirito di appartenenza, chi le ha fatte prima e chi le fa dopo ma dobbiamo sentirci tutti come soggetti portatori e concretizzatori di un risultato positivo per la nostra città.

PRESIDENTE:

Dichiarazioni di voto, prego Consigliere Mariotti.

MARIOTTI:

Grazie Presidente. Noi su questi atti votiamo contro intanto per le ragioni che avevo illustrato nel mio primo intervento.

Il dibattito ma soprattutto la replica del Sindaco mi ha convinto ancora di più che dobbiamo votare contro, faccio solo un paio di considerazioni e poi alcune risposte.

A me non piace l'ecumenismo, è una cosa che non appartiene alla politica e alle istituzioni, l'ecumenismo è qualcosa che appartiene alla religione quindi io non voglio essere ecumenico e non mi associo a chi dice siamo tutti uguali, siamo tutti nella stessa barca, io sono di parte, rivendico di essere di parte, naturalmente quando ho assunto la funzione istituzionale è chiaro che metto dalla parte la parte di appartenenza perché di Sindaco ce ne sta uno solo, quindi è chiaro che non può che essere il Sindaco di tutti, ma l'appartenenza è un qualcosa di altamente democratico e da rivendicare.

Quindi quando il Sindaco dice "siamo tutti corresponsabili, ci dobbiamo vantare" no non è così, sono le opere oggettive che possono in qualche modo collegare le varie appartenenze alla realizzazione ma il metodo, come si fa, come si presenta quello è un fatto molto soggettivo.

Allora c'è un dato oggettivo in questo territorio di cui tutti ne abbiamo usufruito, questa è una città che ha un piccolo territorio perché è un fazzoletto di terra e delle grandi imprese.

Ora è da sempre da quando la tassa sui rifiuti è stata istituita che le grandi imprese pagano una tassa che è superiore a quella che gli diamo come servizio, quindi la tariffazione bassa è dovuta grazie a questo fatto che è certo merito della politica e delle Amministrazioni storiche di questo paese ma che oggi noi ne usufruiamo solo perché se non pagassero la TARI la Pilkington e la Denso, anzi appunto perché alcune di queste aziende non pagano puntualmente noi andiamo in anticipazione di cassa, poi ne parleremo nel Bilancio.

Una delle prime volte che questo Comune è andato in anticipazione di cassa a fine anno era di quasi 300.000 euro quindi è una cosa mai successa, quindi non è merito né di questa Amministrazione né delle altre Amministrazioni precedenti se le tariffe sono basse.

C'è un problema invece per quanto riguarda il costo di smaltimento che è direttamente collegato al tipo di trattamento di rifiuti, allora mentre dall'istituzione della raccolta differenziata c'è stata sempre una crescita della percentuale della frazione organica e della frazione differenziata che non ci faceva lievitare i prezzi, adesso è crollata cioè con questa



Amministrazione è diminuita, siamo arrivati 2 anni fa a 59, poi 60, adesso siamo tornati al 61 ma recuperando una perdita di differenziazione non un aumento rispetto alle precedenti Amministrazioni, questo è un dato, un giudizio che è appartenente a questa Maggioranza.

Io non la voglio questa responsabilità, non ci tengo per niente e quando il Sindaco dice che abbiamo portato la raccolta differenziata al mare ma è una barzelletta, perché se è una barzelletta io ci sto mi faccio una risata e sta apposto, se invece è un'affermazione del Sindaco di questa città allora è grave, perché i cumoli di rifiuti non differenziati ma li ho visti solo io al mare? (Intervento f.m.) o che diventano discariche, la fila di bidoni con le bottiglie ci sta di tutto.

Quindi diciamo che non l'abbiamo potuto fare ma non che abbiamo istituito la raccolta differenziata al mare.

Poi vede il Sindaco mi dispiace che non c'è però poi tanto lo sa che cosa gli dico io quindi non c'è problema in tal senso, quelle stilette bisogna essere informati, bisogna leggere, bisogna qua, bisogna là un po' da professoressa che l'ha sempre fatta, fa parte del suo carattere.

Guardate voglio dire due cose, una è sempre possibile per una Pubblica Amministrazione la riqualificazione della spesa, mi spiego che cosa significa.

Se io ho delle entrate correnti e ci faccio degli investimenti questo non solo è possibile ma è meritorio, il contrario è vietato, se faccio un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti non ci posso fare le feste in mezzo alla piazza, quindi quando il Sindaco dice che le maggiori entrate per la tassa dei rifiuti non ci si possono fare alcune cose dice una stupidaggine e lo afferma cercando di dimostrare che noi non capiamo niente, capito quant'è grave la cosa?

Allora la propaganda sì ma se porto l'anello al naso, ma siccome qua l'anello al naso pare che non lo portiamo nessuno né da questa parte né da quell'altra parte quindi cresce il naso, gli si allunga come Pinocchio.

Un altro esempio? Il Consigliere Cilli ha sollevato il problema della TASI che è la tassa dei servizi indivisibili e ha detto "i marciapiedi sono indecenti e perché paghiamo 1,7% di TASI e non ci facciamo quei lavori?" il Sindaco ha detto poc'anzi adesso che con i soldi della TASI non ci si possono fare le cose.

Allora non è che dobbiamo andare a studiare sui testi in biblioteca, la vostra Delibera sta qua, la menzogna è talmente evidente che siccome uno è abituato a dire le menzogne e le bugie lo fa con spudoratezza avendo il testo davanti!

Allora io mo ve lo leggo che cosa dice la Delibera che dovete approvare voi, io no!

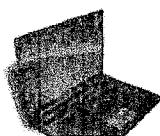
Dice che i soldi della TASI si spenderanno in questo modo: 580.941 euro per l'ordine pubblico e la sicurezza, la Polizia Locale e sistema integrato di sicurezza urbana ed è la spesa corrente.

Al punto 2 186.113 euro verranno spesi per la valorizzazione e il recupero ambientale, investimenti?

Al terzo punto 1.019.454 euro verranno spesi secondo la vostra Delibera che approverete, per la viabilità e infrastrutture stradali, queste sono spese correnti o spese per investimento?

Ma a chi volete prendere per i fondelli? Ma come si permette il Sindaco di dire stronzate di quel tipo?

Al quarto punto 131.033 euro urbanistica e assetto del territorio, è spesa corrente questa?



Se ci paghiamo l'incarico del professionista che dovrebbe fare il PR sì è spesa corrente.

Al 5° punto elezione, consultazione popolare, anagrafe è spesa corrente, quindi indivisibile pure quello perché si vota e bisogna pagare le spese.

Al 6° punto sviluppo e valorizzazione del turismo, questo può essere sia spesa corrente che spesa per investimento perché se io sistemo qualcosa al mare e faccio la sistemazione dei marciapiedi può darsi che è anche valorizzazione del turismo.

Al 7° punto 278.572 euro per valorizzazione delle bene di interesse storico, per valorizzazione dei beni ed attività culturale, per attività culturale, questa è spesa corrente.

Ultimo punto 116.218 euro per le politiche della famiglia e servizio necroscopico e cimiteriali, e là è corrente se non ci facciamo...

Quindi i servizi a domanda indivisibili e quindi la TASI sono esattamente come diceva prima il Consigliere Cilli, che non solo ha studiato ma è anche onesto e si era letto la Delibera.

Quello che è disonesto ed è bugiardo è l'intervento che ha fatto il Sindaco perché il Sindaco non parla qua, parla a chi sta a casa appunto perché siamo in campagna elettorale questo continuerà nelle piazze e andremo a raccontare casa per casa che i baci e gli abbracci del Sindaco sono delle cose penose.

Quando il Sindaco dice "siamo tutti bravi", quando fa i complimenti al collega Consigliere Domenico Di Stefano non è che vuole bene a Domenico Di Stefano, vuole bene a se stessa, quando fa gli auguri al candidato Sindaco Angelo Angelucci non è che vuole bene ad Angelo Angelucci o vuole fare la campagna elettorale per Angelo Angelucci, vuole parlando davanti alla telecamera fare la campagna elettorale per se stessa.

Ma questo è un gioco che noi conosciamo benissimo e che però rimanendo agli atti la TASI è una tassa che si può fare sia la spesa corrente che gli investimenti così come... (Intervento f.m.) l'avete scritto qua, sennò vuol dire che dovete ritirare questo punto... (Intervento f.m.) Dovete ritirare questo punto, la riqualificazione della spesa è un principio sempre valido nella Pubblica Amministrazione, è la dequalificazione che non si può fare con i mutui, con i debiti non ci potete fare la spesa corrente.

Quindi il re è nudo questa è la realtà, comincia da qua, continuerà in questi mesi e poi naturalmente il giudizio è sempre quello popolare a cui ci inchiniamo qualunque cosa succede, ma ognuno di noi farà la campagna elettorale a modo suo e ci sarà chi racconta le cose in un modo e chi le racconta in un altro, poi vedremo i cittadini come la pensano.

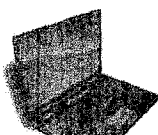
Tutto sommato io faccio una previsione, certo io non sono previgente come Argirò lui ha più capacità di me in questo, quando dice "attenzione alla salute" però sono... (Intervento f.m.) Guarda Sindaco non mi far dire quello che mi hai detto l'altro giorno in Commissione Bilancio, non me lo far dire sempre perché gli abbracci e baci tuoi sono sempre penosi, nel senso che ci sta sempre un controsenso, ci sta sempre qualcosa di ipocrita.

PRESIDENTE:

Consigliere Mariotti non scendiamo a questi livelli, Consigliere!

MARIOTTI:

Io appunto perché ho 70 anni caro Sindaco tu pure questa mattina nell'intervento hai dato la staffolata al Consigliere Argirò sugli auspici che la Maggioranza potesse... (Intervento



f.m.) va bè la rileggiamo questa cosa.

Comunque a me non è che mi interessano queste cose, mi interessa il fatto che con i soldi della TASI ci si possano aggiustare i marciapiedi e voi non l'avete fatto.

Mi interessa il fatto che hai detto che hai portato la raccolta differenziata al mare e questo non è vero perché i cumoli di rifiuti delle discariche abusive facevano il fiume questa estate, questo mi interessa, per cui votiamo contro questi 3.

Sulle aree PEEP e sulle aree PIP dice "io sono qua dal 2012" prendo atto, in 5 anni non hai fatto niente, il Piano Regolatore a cui facciamo riferimento è stato fatto 2 anni dopo il voto da altri amministratori, era un'altra epoca io sono sempre per storicizzare.

Ma se in 5 anni dopo che vi siete presentati come i rivoluzionari di questa città non avete ancora portato niente a casa sul piano della programmazione urbanistica non è colpa mia se non ci sono aree PIP ed aree PEEP.

PRESIDENTE:

Consigliere Angelucci per dichiarazione di voto, prego.

ANGELUCCI:

Per dire che noi voteremo contro e non solo perché siamo fermamente convinti che la Magnacca non mi voterà a questa tornata elettorale, bensì perché abbiamo sicuramente illustrato bene prima una visione diversa su cosa avremmo voluto fare con i recuperi dei pagamenti che ci sono stati, sicuramente dedicarne una grossa parte al sociale, alle famiglie più bisognose, disoccupati ecc. ecc., pensionati con pensioni al minimo ecc.

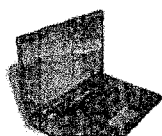
Ci tengo a precisare che non è che siamo contro la scuola, contro i ragazzi per fare l'inquinamento, noi quando facemmo quelle manifestazioni avevamo un'altra idea l'avevamo illustrata, si è preferito fare altro e non è detto che quello che avevamo pensato noi potesse essere o che lo potrò fare quando magari sarò Sindaco, cioè creare l'ingresso dall'altra parte cosa che io avevo già attuato quando ero nel Consiglio scolastico con i miei figli, avevamo fatto l'ingresso da dietro che è durato poco... (Intervento f.m.) va bè ci sono idee diverse per carità, ci si confronta su queste cose.

Una cosa però voglio riportare al centro dell'attenzione, oggi abbiamo parlato tutti gli anni, il periodo e tutto quanto, i ritardi della politica fanno dei danni notevoli alla nostra salute, alla nostra vita quotidiana, io ho avuto ospite nella struttura di famiglia l'azienda che ha operato la bonifica, non so che valore può avere però chi ci ha lavorato mi ha detto che ormai il percolato non c'era più quindi siamo arrivati tardi, abbiamo speso i soldi, l'abbiamo fatto, loro hanno scavato, loro hanno visto il percolato è andato via.

Per cui stiamo perdendo altro tempo adesso, se è necessario uniamo le forze per questa causa perché è di tutti non è di una parte politica o di un'altra.

I tempi vanno stretti, se è necessario uniamo le forze, facciamo qualche manifestazione, io non so possiamo metterci di nostro però cerchiamo di accelerare questi tempi sulla burocrazia, io non ho idea però confrontiamoci su queste problematiche perché nel frattempo altro percolato sta scappando.

Mi diceva prima il Consigliere Sannino per ottimizzare i tempi "di che voto contro pure io", guardate sembra una fesseria però è un'ottimizzazione, cerchiamo di arrivare al sodo per qualcosa a questo punto vi ho fatto anche la dichiarazione di voto di Sannino, cerchiamo



di arrivare all'obiettivo.

Dicevo distribuire diversamente quelle somme, guardate anche come diceva l'On. Mariotti c'è stato qualche problema al mare e c'è ancora, ho girato in questi giorni ho raccolto qualche cosa, sono state fatte delle piccole cose a qualcuno non piacciono chiaramente le isole ecologiche magari potevamo investire per concentrare magari sulle isole ecologiche al mare e dare un aspetto, perché in questi giorni chi viene a vedere le case non ha un bell'aspetto la marina, forse siamo un po' in ritardo con i lavori.

C'è qualche palo ancora buttato a terra e legato ad una ringhiera, ci sono delle cose che andrebbero rimosse nottetempo per non farle vedere la mattina, per cui se ci adoperiamo in modo breve ecc. possiamo mostrare una città più carina ai turisti che arriveranno.

Grazie.

PRESIDENTE:

Per dichiarazioni di voto altri interventi? Consigliere Ialacci, prego.

IALACCI:

Un saluto a tutti, al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri e a chi ci sta ascoltando.

Sarò brevissimo. Parlo a nome della lista, noi su questi atti votiamo a favore perché abbiamo ritenuto giusto votare così perché sono state fatte tutte le verifiche, abbiamo fatto il possibile, non abbiamo aumentato le tariffe e quindi il voto è positivo.

Io dico Angelo siete diversi, le Minoranze siete proprio diversi, io ho apprezzato molto quello che hai detto tu, ho apprezzato per niente quello che ha detto Luciano Cilli.

Tutto quello che viene detto qui dentro con il cuore e con impegno è un motivo di discussione, è un motivo tutti insieme per cercare di risolvere i problemi, quindi qui dentro nessuno viene a dire cavolate, mi riferisco a quello che è stato detto al Consigliere Fabrizio Fernando fatti personali, qui non ci sono fatti personali, noi parliamo di cose che riguardano tutta la città. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Battista, prego.

BATTISTA:

Noi votiamo a favore perché credo che sia stato fatto un buon lavoro, un bel lavoro Sindaco.

Il fatto stesso di non aver aumentato nessuna tariffa ti dà merito e bisogna prenderne atto sebbene qui oramai siamo scivolati nella piena campagna elettorale, nel pieno comizio.

Il fatto stesso che la TARI sia la più bassa della provincia di Chieti non è un caso, ma non è caro Consigliere Mariotti nemmeno un caso che le grosse aziende abbattano questa TARI e poi qualcuno ci commissaria il Civeta per aumentarle e noi dobbiamo correre ai ripari.

Ora mi dispiace che il Consigliere Cilli è andato via perché credo che le cose che lui abbia detto in questa sede non stanno né in cielo né in terra.

Il fatto che noi dobbiamo giocare d'anticipo ma noi praticamente stiamo ricorrendo l'anticipo da 5 anni, quando il caro Governo che era fino a qualche tempo fa il caro Renzi e ora Gentiloni ci cambiano quotidianamente le carte in tavola, quando Lei faceva poi



l'affermazione dell'anticipo di cassa io vorrei ricordare in questa pubblica assise che la Regione ci doveva dei finanziamenti che non ha ottemperato, quindi noi abbiamo dovuto ricorrere ad un'anticipazione di cassa purtroppo ahimè.

Purtroppo sì caro Gabriele perché questo paese non è che può alimentare un'economia nazionale, se voi andate in giro e credo che ci andate in giro questa è l'unica città che in questi 5 anni ha reso qualche cantiere in giro, è sotto gli occhi di tutti, dalla ristrutturazione delle scuole, la pista ciclabile e tanti altri lavori.

Voi dovete solo in questa sede dire quale altra città della provincia di Chieti e lasciamo perdere quelli del cratere poverini, che abbiano messo in campo delle economie senza nessuno aiuto, perché lo Stato - come ricordava il Sindaco poc'anzi - ci preleva un 1.400.000 euro per un fondo di solidarietà e ce ne restituisce 140.000 euro, questa è più o meno la cifra.

Poi Consigliere Marchese ricordi che qualche anno fa quando tu amministravi questa città i trasferimenti statali ammontavano a 4.000.000 di euro che oggi non abbiamo più, più 1.500.000 di fondo di solidarietà che ci rapinano annualmente quindi abbiamo perso nell'anno di qualche anno quasi 10 miliardi delle vecchie lire.

Quindi Sindaco hai fatto un bel Bilancio, questa Maggioranza ha fatto un bel Bilancio e hai agito solitamente si dice come un buon padre di famiglia, ma in questo caso come una buon mamma di famiglia e come un buon Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE:

Punto n. 5 "determinazione quantità aree da destinare a residenza, attività produttive e terziarie relativo prezzo di cessione".

Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? 0.

Immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

All'unanimità.

Punto n. 6 "approvazione Piano Finanziario determinazione tariffe TARI 2017".

Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? 1.

Immediata esecutività?

Chi è favorevole? Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

All'unanimità.

Punto n. 7 "determinazione aliquote Imposta Municipale propria IMU e tassa servizi indivisibili TASI. Conferma aliquote per l'anno 2017".

Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? 0.

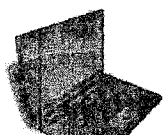
Immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

All'unanimità.

A questo punto abbiamo il punto n. 8, 9 e 10 che potremmo unificare così come abbiamo fatto poco fa nella discussione, votando ovviamente poi separatamente i tre punti così come abbiamo fatto in questo momento.

Metto ai voti l'unificazione della discussione... (Intervento f.m.) Consigliere Marchese sulla proposta, prego.



MARCHESE:

Presidente sono due cose distinte, uno è il Piano delle Opere Pubbliche e l'altro è l'alienazione dei beni e patrimonio sono due punti distinti io non capisco perché li dobbiamo unificare.

DI STEFANO:

Presidente posso?

PRESIDENTE:

Si, prego.

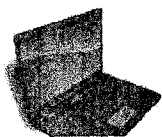
DI STEFANO:

Io invece volevo chiedere una cosa, siccome l'ho detto anche prima mi sono rivolto anche a Lei, volevo capire se l'intenzione nostra è quella di fare tutta una tirata o se c'è invece la possibilità di una interruzione per un ristoro e poi di riprendere.

In modo tale che se c'è da fare un'interruzione io consiglio di ragionare, non dico magari adesso ma di ragionare adesso su come muoversi... (Intervento f.m.) Esatto, perché se ci fermiamo adesso e faccio un'ipotesi ci vediamo alle 14:30 qui potrebbe essere, io pongo anche questo all'attenzione del Consiglio.

PRESIDENTE:

La risposta l'avevo già data poco fa in privato, intendiamo approvare il Bilancio senza soluzione di continuità, dopodiché valuteremo quello che resta, valuteremo l'orario e quindi quello che resta.



In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**
(art. 49 – comma 1 – TUEL – D.Lgs. n. 267/2000)

data **16 MAR. 2017**



F.to **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
Angiolina Colameo

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**
(Art. 49 – comma 1 – TUEL – D.Lgs. n. 267/2000)

data **16 MAR. 2017**



F.to **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
(Rag. Maria Silvia Torricella)

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
F.to (Dott. **EUGENIO SPADANO**)



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. **ALDO D'AMBROSIO**)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune (www.comune.sansalvo.ch.it/albo_pretorio_online/home.php) e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi al n. **1015**

Li **20 APR. 2017**



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. **ALDO D'AMBROSIO**)

ESEGUIBILITA':

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

ESECUTIVITA':

16 MAG. 2017

la presente deliberazione diviene esecutiva dal _____ in quanto decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000

San Salvo, li

20 APR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. **ALDO D'AMBROSIO**)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo

20 APR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. **ALDO D'AMBROSIO**)